

6. Lettera del presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Granarolo dell'Emilia a Enrico Rizzoli sulla sua nomina a consigliere, Lovoletto (Granarolo dell'Emilia), 1919 nov. 30, c. 1
7. Lettera di saluto degli insegnanti di Granarolo dell'Emilia a Enrico Rizzoli, quale sindaco, in quanto lascia la carica,³⁸ Granarolo dell'Emilia, 1920 dic. 8, c. 1
8. Lettera del Commissario straordinario del Corpo Amministrativo Centrale degli Ospedali di Bologna a Enrico Rizzoli con saluti e ringraziamenti per il lavoro svolto quale amministratore dell'Azienda Pizzardi, Bologna, 1923 mag. 4, ds. f.to, c. 1
9. Minuta della lettera di Enrico Rizzoli al Presidente del Corpo Amministrativo Centrale degli Ospedali di Bologna con le sue dimissioni dalla carica di «dirigente della tenuta Bentivoglio», Bentivoglio, 1923 giu. 20, c. 1
10. Lettera del Presidente del Corpo Amministrativo Centrale degli Ospedali di Bologna a Enrico Rizzoli con l'accettazione delle dimissioni «dall'ufficio di dirigente tecnico della tenuta Bentivoglio», Bologna, 1923 giu. 25, ds. f.to, c. 1
11. Lettera del Presidente del Corpo Amministrativo Centrale degli Ospedali di Bologna a Enrico Rizzoli per la conferma dell'accettazione delle dimissioni anche da parte del [Consiglio Amministrativo] e comunicazione di elargizione straordinaria di L. 3.000, Bologna, 1923 lug. 10, ds. f.to, c. 1
12. Biglietto di partecipazione di nozze di Enrico Rizzoli con Maria Zanotti, Corticella, 1923 set. 27, pezzo 1 a stampa

³⁸ Sono presenti le firme di Argia Zanotti, Carlo Zanotti, Achille Boldini, Maria Zanotti.

PATRIZIA BUSI

Il fondo campaniano Federico Ravagli (sec. XIX/fine - 1985)

Inventario
e notizie documentarie

Il materiale che costituisce questa raccolta proviene da un acquisto, effettuato congiuntamente dalla Soprintendenza ai beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna e dalla Biblioteca dell'Archiginnasio nel settembre 2002, di documentazione che era di proprietà di Anna Ravagli, figlia di Federico Ravagli.

Si tratta del frutto di una selezione che la madre di Anna, Restilla Paggi, fece delle carte del marito, seguendo un criterio di contenuto. Estrapolò dal nucleo originale¹ tutto il materiale inerente a Dino Campana, compresi gli autografi e la documentazione attestante l'attività di Ravagli quale amico e studioso del poeta, e lo diede alla figlia Anna, forse sentita, su questo argomento, la più vicina dei figli agli interessi del padre. A questa documentazione è stato in seguito unito ulteriore materiale, sempre inerente a Campana; si tratta di pubblicazioni, articoli e carteggio spedito alla famiglia con riferimento ai manoscritti del poeta. Si è aggiunto infine altro materiale che Anna

¹ Attualmente tale materiale è conservato presso l'archivio di Casa Moretti di Cesenatico, al quale è stato donato dagli eredi di Federico Ravagli nel 1997 (a tal proposito cfr. *Il fondo Ravagli di Casa Moretti* in appendice al presente inventario). Nello stesso anno venne donato dagli eredi anche il fondo librario di Federico Ravagli (circa 250 volumi) alla Biblioteca del Dipartimento di Politica Istituzioni Storia della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bologna.

Ravagli ha rinvenuto tra le proprie carte e che ha ritenuto opportuno donare alla Biblioteca dell'Archiginnasio: il volume *Dino Campana e i goliardi del suo tempo* del 1942, altre pubblicazioni del padre, alcuni documenti.

Giunta in biblioteca, la raccolta era costituita da tre cartoni, un raccoglitore e da materiale sciolto. Il raccoglitore comprendeva gli appunti e la corrispondenza ricevuta da Federico Ravagli; i cartoni contenevano libri, riviste e documenti suddivisi in fascicoli, alcuni con i manoscritti dei lavori pubblicati a stampa da Ravagli; il materiale sciolto comprendeva autografi di Campana e alcune riviste. Il materiale documentario giunto all'Archiginnasio era chiaramente frutto di una estrapolazione di documenti da cartoni e cartelle che avevano originariamente un loro ordine. Nel tempo inoltre queste carte erano state consultate e rimaneggiate da studiosi, che potevano aver alterato la sistemazione data da Restilla Paggi Ravagli: la presenza di camicie intestate vuote ne è una esplicita testimonianza.

È in base a queste considerazioni e in accordo con Anna Ravagli (che ha collaborato attivamente al riordino con i suoi ricordi, con le sue precisazioni, con i suoi consigli) che si è ritenuto opportuno cercare di dare alla raccolta una sistemazione che potesse permettere una più facile consultazione. Si è quindi optato, in alcuni casi, per il non rispetto della suddivisione delle carte in fascicoli così come erano pervenuti, prestando invece particolare attenzione ai raggruppamenti di carte e di appunti rinvenuti, per individuare e rispettare l'eventuale nesso originale esistente, cercando di capire quali potessero essere stati gli interventi successivi. Di conseguenza sono stati sciolti alcuni fascicoli (le camicie dei quali sono state comunque conservate, in quanto anch'esse esemplificative del lavoro di Federico Ravagli), costituendone altri che dessero un senso logico alla documentazione. È stato poi integrato il nucleo della corrispondenza con altre lettere spedite o ricevute da Ravagli, trovate sparse nella raccolta, e senza nesso con altri documenti. Sono stati riuniti i libri, le riviste, gli articoli riguardanti Dino Campana e Federico Ravagli, raccolti prima da Ravagli stesso, poi dalla moglie e dalla figlia.

Sistemando la documentazione si è venuta così delineando l'attività di Federico Ravagli in relazione con Campana, attività scandita dalle sue pubblicazioni sul poeta. Vi è quindi il materiale relativo al



Tav. 1. Dino Campana, fotografia donata da Manlio Campana a Federico Ravagli, copia dell'aprile del 1962 (BCABo, Fondo campaniano Federico Ravagli, I.1.3).

LA VITTORIA MACABRA




AI MIEI COLLI BOLOGNESI LUNGO IL LIDO SICILIANO

TORRE ROSSA - Scorcio

L'ACQUASANTIERA



FED-MA

Tav. 2. «Il goliardo», numero unico, Bologna, febbraio 1913, dove compaiono scritti di Dino Campana e di Federico Ravagli (BCABo, Fondo campaniano Federico Ravagli, V.12.2).

11

La vecchia e l'altro detto a sacerdotale era avvolta di notte
 nel fazzoletto l'umore. I due respiravano fin' tutto, quel fazzoletto
 faceva che respirava alla mala delle nari. Lungo le strade
 di un'altissima passavano frotte figure flammelle, riprovando
 sotto le felle, i capelli umidi, riprovando qual, passavano
 a piedi nudi, a volte, realtante la propria carne, come
 del' di loro tutto corte. Le colpi piedi della pale continuavano
 ad accentuare la monotonia diffusa nell'aria. Respirare sotto
 un'altissima l'confusione della notte. I grappoli di sempre
 di pappagalano automatico ai pale telegrafici fono
 e i pappagalano
 I pale pappagalano ai grappoli di pappagalano del pale
 telegrafici che si pappagalano automaticamente.

La vecchia e l'altro detto a sacerdotale era avvolta di notte
 nel fazzoletto l'umore. I due respiravano fin' tutto, quel fazzoletto
 faceva che respirava alla mala delle nari. Lungo le strade
 di un'altissima passavano frotte figure flammelle, riprovando
 sotto le felle, i capelli umidi, riprovando qual, passavano
 a piedi nudi, a volte, realtante la propria carne, come
 del' di loro tutto corte. Le colpi piedi della pale continuavano
 ad accentuare la monotonia diffusa nell'aria. Respirare sotto
 un'altissima l'confusione della notte. I grappoli di sempre
 di pappagalano automatico ai pale telegrafici fono
 e i pappagalano
 I pale pappagalano ai grappoli di pappagalano del pale
 telegrafici che si pappagalano automaticamente.

La vecchia e l'altro detto a sacerdotale era avvolta di notte
 nel fazzoletto l'umore. I due respiravano fin' tutto, quel fazzoletto
 faceva che respirava alla mala delle nari. Lungo le strade
 di un'altissima passavano frotte figure flammelle, riprovando
 sotto le felle, i capelli umidi, riprovando qual, passavano
 a piedi nudi, a volte, realtante la propria carne, come
 del' di loro tutto corte. Le colpi piedi della pale continuavano
 ad accentuare la monotonia diffusa nell'aria. Respirare sotto
 un'altissima l'confusione della notte. I grappoli di sempre
 di pappagalano automatico ai pale telegrafici fono
 e i pappagalano
 I pale pappagalano ai grappoli di pappagalano del pale
 telegrafici che si pappagalano automaticamente.

(Dino Campana)

Tav. 3. «Fascicolo marradese», manoscritto di Dino Campana donato da Manlio Campana a Federico Ravagli nel 1942 (BCABo, Fondo campaniano Federico Ravagli, I.1.5).

Al caro Ravagli Federico
^{Bastimento in viaggio}
 L'albero scilla a tocchi nel
 fluvio. Una tessera luce bianca
 e verde cade dall'albero. Il
 cielo cupido all'orizzonte, verde
 verde e dorato dopo la burrasca.
 Il quadro bianco della lanterna
 in alto
 Illumina il segreto notturno,
 Dalla finestra
 Le corde dell'alto a tabacolo
 d'oro
 E un globo bianco di fumo
 Che non esiste come musica
 Sopra del cerchio in tocchi
 dell'acqua in faldine

Tav. 4. Autografo di *Bastimento in viaggio* di Dino Campana, a p. 94 del volume *Canti orfici* donato dall'autore a Federico Ravagli, 1914 (BCABo, Fondo campaniano Federico Ravagli, I.2).

Al caro amico
 eccellente poeta Federico Ravagli
 (Ravagliata)
 Come della Torre d'Acario
 Nel mare bianco della sera
 Il mio spirito scivola
 Per un basso tabacolo
 sopra la
 alla fine del mare con la
 tra i frangenti
 Al margine degli scogli scuri della sera
 La mia gualtella non è
 Ma per far come la Torre
 Al taglio di un fioppo che brucia:
 Stacca.
 alla Torre d'Acario
 Il mio spirito scivola
 sopra la Torre

Il viaggio è istinto da un punto d'ora
 il pensiero fuma
 il mio è l'acqua del Tabacolo d'Acario
 si è convertito in verde
 Ma come Torre d'Acario
 Nel mare bianco della sera
 Il mio spirito scivola
 Per un basso tabacolo
 sopra la Torre

Dino Campana

BAR NAZIONALE
 SOLOSA
 ITALIA
 NON QUERE

ZEPHIRUS 1928

Tav. 5. Autografo di *Domodossola* di Dino Campana, con dedica a Federico Ravagli, su carta intestata del Bar Nazionale di Bologna, 1916 (?) (BCABo, Fondo campaniano Federico Ravagli, I.1.4).



Amore amore. Bologna
buona e capolinga, tutta
cucinata da viale, come è, mi
ha lasciato una bromidiana
stupore all'intimità?
Sto vicino amore, ricevi
un cordiale stretto abbraccio
dal tuo Campano
Marradi (Firenze)

Foto - Mignelli e La Marmotta
 Marradi - Foto di Leo Sestini

Tav. 6. Cartolina postale di Dino Campana a Federico Ravagli, Marradi, 23 settembre 1917 (BCABo, Fondo campaniano Federico Ravagli, I.1.7).



Tav. 7. Federico Ravagli con alcune gazzelle in cattività nell'oasi di Brack, 1930 (BCABo, Fondo campaniano Federico Ravagli, III.9.4).



Tav. 8. Federico Ravagli con la moglie Restilla, 1965 (BCABo, Fondo campaniano Federico Ravagli, III.9.4).

volume *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, edito nel 1942, di cui si conserva il manoscritto e la documentazione inerente alla pubblicazione; quello relativo a *Inediti di Campana*, articoli comparsi sulla rivista «Portici» tra il 1950 e il 1951; infine quello relativo alla pubblicazione postuma, uscita grazie alla figlia Anna, *Fascicolo marradese inedito del poeta dei "Canti Orfici"*, che comprende gli articoli già editi sulla rivista «Portici» e alcuni inediti. Vi sono inoltre le bozze di articoli pubblicati e da pubblicare, gli appunti raccolti su Dino Campana, gli appunti per una difesa dai rilievi mossi dalla critica (in particolare da quelli del critico Enrico Falqui). A questo si aggiunge la corrispondenza, le fotografie e i libri (sui quali a volte compaiono annotazioni e commenti), le riviste, gli articoli.

Sugli appunti non riconducibili alle pubblicazioni di Ravagli su Campana si può avanzare un'ipotesi. Si potrebbe forse trattare di materiale che sarebbe dovuto servire a Ravagli per la pubblicazione di un ulteriore libro, un compendio di quelli precedenti, che comprendesse l'edizione degli inediti di Dino Campana, ma anche riprendesse i rapporti avuti con il poeta durante il periodo della permanenza di questi a Bologna, e che andasse oltre, con altre notizie sulla vita del poeta a Marradi, e una sorta di difesa/attacco verso quei critici che avevano, secondo Ravagli, piegato la figura di Campana alle loro «distorte» interpretazioni. Più cose portano a pensare a questo:

- alla fine del volume *Frammenti di vita raccolti in lirichette familiari popolaristiche rusticane*, scritto da Ravagli nel 1946, a p. 95 è riportato: «In preparazione *Lettere a Bejor* con nuovi inediti di Dino Campana, notizie sulla vita del poeta a Marradi, e spunti polemici relativi al mio volume *Dino Campana e i goliardi del suo tempo ...*»;
- nel 1951 Federico Ravagli scrisse in una lettera al direttore della rivista «Portici», Gino Tibalducci:² «Caro Direttore, ieri l'altro il commendator Cappelli,³ dal quale mi ero recato per prendere accordi definitivi sulla stampa del mio volume su Campana, mi disse di non ritenere opportuno l'ulteriore pubblicazione degli inediti e

² Cfr. Carteggio spedito da Federico Ravagli a Gino Tibalducci, fasc. segnato II.4.2.

³ Si tratta dell'editore della rivista «Portici».

ciò per non togliere di troppo il carattere di novità al volume stesso e non intendo venir meno alla parola data ...», facendo quindi riferimento ad un volume da pubblicarsi e agli articoli nel frattempo pubblicati sulla rivista «Portici», che avrebbero dovuto essere ripresi nella futura pubblicazione;

- in un'intervista radiofonica che Federico Ravagli rilasciò a Sergio Zavoli nel 1954⁴ e della quale si conserva la trascrizione, alla domanda: «È vero professore che ella sta preparando nuovi scritti su Campana?» la risposta fu «È vero. Si tratta di un volume dove saranno presentati alcuni autografi di Campana, di cui iniziai la pubblicazione sulla rivista «Portici» di Bologna. Esso conterrà inoltre una biografia del poeta, niente affatto romanzata. Di più non posso dire»;
- tra la documentazione sono presenti bozze di indici che, se in un primo momento possono sembrare la struttura ampliata degli articoli apparsi sulla rivista «Portici», in realtà sono ben più articolati e comprendono partizioni che fanno riferimento ad appunti sparsi e corrispondono alle intestazioni originali di alcuni fascicoli compresi nella raccolta.

Attualmente la raccolta è costituita da sette cartoni, che fungono da meri contenitori.

Il materiale documentario è stato diviso da quello a stampa, tranne nel caso del volume *Canti Orfici* in quanto riporta autografi dell'autore, ed è stato strutturato in mazze e fascicoli, e descritto secondo le seguenti partizioni:

- Documenti e autografi di Dino Campana;
- *Canti Orfici* (esemplare con interventi autografi di Dino Campana);
- Carteggio ricevuto da Federico Ravagli;
- Carteggio spedito da Federico Ravagli;
- «Dino Campana e i goliardi del suo tempo» - Manoscritto e materiale relativo;

⁴ Cfr. fasc. segnato III.8.1.

- «Inediti di Campana» - Manoscritto e materiale relativo;
- «Fascicolo marradese inedito del poeta dei «Canti Orfici»» - Manoscritto e materiale relativo;
- Il lavoro di Federico Ravagli;
- Ritratti, fotografie ed altre immagini;
- Carteggio inviato alla famiglia Ravagli.

Di seguito è stato collocato il materiale a stampa costituito da ritagli (tratti da quotidiani e riviste, e raccolti in sede d'inventario sotto la denominazione di «articoli»), da riviste e libri.

In appendice è stato inoltre ripubblicato il testo di un articolo di Elisabetta Camerlo del 1997, con un elenco sommario del fondo *Federico Ravagli* conservato presso Casa Moretti di Cesenatico.

L'inventario infine è stato corredato da un elenco delle date salienti della vita di Federico Ravagli, da un elenco delle testate di riviste e quotidiani presenti nel fondo (anche nel caso in cui siano semplicemente citate) e da un indice dei nomi di persona, di ente e di luogo.

Sommario

Elenco di consistenza	p. 308
Inventario del fondo campaniano Federico Ravagli	p. 311
I documenti	p. 311
Le pubblicazioni	p. 335
Il fondo Ravagli di Casa Moretti	p. 349
Cronologia della vita di Federico Ravagli	p. 354
Indice dei periodici	p. 356
Indice dei nomi di persona, di ente e di luogo	p. 358

*Elenco di consistenza
del fondo campaniano Federico Ravagli*

I documenti

CARTONE I

1. Documenti e autografi di Dino Campana, sec. XIX/fine - 1917, fasc. 1 (pezzi 8)
2. DINO CAMPANA, *Canti Orfici*, Marradi, Tipografia F. Ravagli, 1914, volume 1
3. Carteggio ricevuto da Federico Ravagli, 1928, 1941-1942, 1949-1954, 1958-1962, mazzo 1 (fasc. 41)

CARTONE II

4. Carteggio spedito da Federico Ravagli, 1941-1967, mazzo 1 (fasc. 15)
5. «Dino Campana e i goliardi del suo tempo» - Manoscritto e materiale relativo, 1941-1958, mazzo 1 (fasc. 5)
6. «Inediti di Campana» - Manoscritto e materiale relativo, 1950-1951, mazzo 1 (fasc. 2)

CARTONE III

7. «Fascicolo marradese inedito del poeta dei "Canti orfici"» - Manoscritto e materiale relativo, 1972-1973, mazzo 1 (fasc. 1, op. 1)
8. Il lavoro di Federico Ravagli, 1949-1967, mazzo 1 (fasc. 5, op. 1, reg. 1)
9. Ritratti, fotografie ed altre immagini, sec. XX/prima metà, mazzo 1 (fasc. 4)
10. Carteggio inviato alla famiglia Ravagli, 1970-1981, mazzo 1 (fasc. 5)

Le pubblicazioni

CARTONE IV

11. Articoli, 1928-1985, mazzo 1 (pezzi 78)

CARTONE V

12. Riviste, 1912-1985, mazzo 1 (pezzi 28)

CARTONE. VI

13. Libri, 1928-1973, volumi 22

CARTONE. VII

14. Altre opere di Federico Ravagli, 1931-1994, volumi 7

Abbreviazioni

c./cc.	carta / carte
c. num. orig.	carta / carte numerate originariamente
ds.	dattiloscritto
fasc./fasc.	fascicolo / fascicoli
f.to	firmato
inc.	incipit
ms.	manoscritto
n./nn.	numero / numeri
num. orig.	numerato progressivamente
op.	opuscolo
p./pp.	pagina / pagine
s.d.	senza data
s.g.	senza giorno
s.l.	senza luogo
s.m.	senza mese
s.n.t.	senza note tipografiche
sottofasc./sottofasc.	sottofascicolo / sottofascicoli

Nota redazionale: le abbreviazioni usate in riferimento alla documentazione indicizzata in questo inventario sono quelle tradizionalmente impiegate nella prassi archivistica.

Inventario del fondo campaniano Federico Ravagli

I documenti

CARTONE I

I.1
Documenti e autografi di Dino Campana, sec. XIX/fine - 1917, fasc. 1 (pezzi 8)

È stato qui riunito il materiale in possesso di Federico Ravagli strettamente inerente a Dino Campana. Comprende autografi posseduti originariamente da Ravagli (quali l'autografo con dedica su carta intestata del Bar Nazionale di Bologna e le cartoline postali) ed altri donati dal fratello di Campana, Manlio: il cosiddetto «fascicolo marradese», con il foglietto ad esso allegato, e alcune fotografie.

- I.1.1 Dino Campana bambino in braccio alla madre, fotografia, s.d., mm. 63×96
- I.1.2 Dino Campana bambino con i genitori e il fratello minore, fotografia, s.d., mm. 164×108
- I.1.3 Dino Campana, fotografia con dedica di Manlio Campana, copia del 1962 apr., mm. 105×148 (tav. 1)
- I.1.4 «Ricordo al caro amico ed eccellente poeta Federico Ravagli (Riservata) "Domodossola"», autografo di Dino Campana, su carta intestata del Bar Nazionale di Bologna, 1916 (?), cc. 2 (tav. 5)
- I.1.5 «Fascicolo marradese (inc.: Dedali uscendo: apparve un torreggiare)», s.d., fasc. ms. di Dino Campana donato da Manlio Campana a Federico Ravagli nel 1942, s.d., pp. 18⁵ (tav. 3)

⁵ Il fascicolo dato da Manlio Campana a Federico Ravagli non reca alcun titolo. Per tale materiale si è consolidata la denominazione di «Fascicolo marradese» in seguito alla pubblicazione nel 1972, appunto con questo titolo, degli articoli di Ravagli già apparsi sulla rivista «Portici» negli anni 1950-1951. Originariamente tali articoli erano intitolati *Inediti di Campana*. Il numero delle pagine è stato apposto da Federico Ravagli ed è quello al quale si fa riferimento per ogni citazione del manoscritto.

- I.1.6 Foglietto volante quadrettato (inc.: Pensare nel languore), s.d., c. 1 ms. di Dino Campana donata da Manlio Campana a Federico Ravagli nel 1942, originariamente inserita nel «Fascicolo marradese».
- I.1.7 Dino Campana a Federico Ravagli,⁶ Marradi, 1917 set. 23,⁷ cartolina postale, c. 1 (tav. 6)
- I.1.8 Dino Campana a Federico Ravagli,⁸ Marradi, 1917 ott. 7,⁹ cartolina postale, c. 1

I.2

DINO CAMPANA, *Canti Orfici*, Marradi, Tipografia F. Ravagli, 1914, volume 1

Si tratta di una copia della prima edizione dei *Canti Orfici*, con dedica autografa di Dino Campana a Federico Ravagli a p. 1, e interventi autografi di Dino Campana alle pp. 68-70 (inc.: Arabesco - Olimpia), a p. 94 (inc.: Bastimento in viaggio [tav. 4]) e a p. 119 (inc.: Toscana /che fu/).

I.3

Carteggio ricevuto da Federico Ravagli, 1928, 1941-1942, 1949-1954, 1958-1962, mazzo 1 (fasc. 41)

Si tratta del carteggio ricevuto da Federico Ravagli. Trovato in parte sparso, è stato ordinato in ordine alfabetico per mittente, creando singoli fascicoli.

⁶ La cartolina è indirizzata a Bologna.

⁷ Data desunta dal timbro postale.

⁸ L'indirizzo, inizialmente «Bologna», è corretto in «Direttore scuole tecniche Forlimpopoli».

⁹ Data desunta dal timbro postale. In questa cartolina postale Campana chiede a Ravagli l'indirizzo di Riccardo Bacchelli. Nel fondo Bacchelli della Biblioteca dell'Archiginnasio si conserva un'importante lettera autografa di Dino Campana a Riccardo Bacchelli, spedita da Lastra a Signa il 26 ottobre 1917: cfr. ELISABETTA GRAZIOSI, *Campana, Cardarelli e Bacchelli. Lettere e documenti inediti*, «Filologia e Critica», XIII, gennaio-aprile 1988, pp. 83-101; e *I portici della poesia: Dino Campana a Bologna (1912-1914)*, a cura di Marco A. Bazzocchi e Gabriel Cacho Millet, Bologna, Patron, 2002, alle pp. 29-33.

Gran parte del carteggio risale al 1942 ed è relativo a recensioni, apprezzamenti ed elogi in occasione della pubblicazione del volume *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*; a volte si tratta di semplici ringraziamenti per il libro ricevuto in omaggio.

Per quanto riguarda la corrispondenza intercorsa tra Federico Ravagli e la casa editrice Marzocco, questa si trova compresa tra il materiale inerente alla pubblicazione del volume *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, in quanto è stata trovata insieme ad altri documenti (quali il contratto con la casa editrice per la pubblicazione e alcune fatture) a costituire una pratica originale, e come tale è stata lasciata.

Per ogni mittente sono state descritte le singole lettere, in ordine cronologico, riportando la data topica, la data cronica e la consistenza archivistica, dando conto delle carte scritte (nel caso questo non sia specificato, le carte indicate si intendono scritte sia sul *recto* sia sul *verso*).

È stato specificato il caso in cui si tratti di missive diverse dalla lettera, quali cartoline postali, cartoline illustrate, biglietti. Trattandosi per lo più di materiale manoscritto, ci si è limitati a segnalare solo i casi in cui i documenti sono dattiloscritti (ds.), indicando anche il caso in cui il dattiloscritto riporti la firma autografa (ds. f.to). Si è inoltre dato conto anche dell'affrancatura delle buste.

Si segnala che nel caso la corrispondenza non sia stata spedita a Bologna, dove Federico Ravagli visse quasi ininterrottamente dal 1933, è stato indicato in nota.

- I.3.1 Paolo Amaducci, 1942, fasc. 1
I.3.1.1 Forlì, 1942 mar. 7, c. 1
- I.3.2 Aldo Andreoli, 1942, fasc. 1
I.3.2.1 Roma - Camera dei fasci e delle corporazioni, 1942 mar. 9, c. 1
- I.3.3 Luigi Bartolini, 1942, fasc. 1
I.3.3.1 Roma, 1942 apr. 5, cartolina postale, c. 1
I.3.3.2 Roma, 1942 apr. 15, c. 1
con allegate:

- busta con francobollo;
- copia della lettera di mano di Federico Ravagli

- I.3.4 Mario Bejor, 1941-1942, fasc. 1
 - I.3.4.1 Bagnacavallo, 1941 dic. 11, cc. 2
con allegata busta con francobollo
 - I.3.4.2 Bagnacavallo, 1942 gen. 1, cc. 2 (c. 2v bianca)
con allegata busta con 2 francobolli
 - I.3.4.3 Bagnacavallo, 1942¹⁰ feb. 12, cc. 2 (c. 2v bianca)
con allegata busta con francobollo
 - I.3.4.4 Bagnacavallo, 1942 feb. 19, cc. 3 (c. 3v bianca)
 - I.3.4.5 Bagnacavallo, 1942 mar. 13, cc. 2 (c. 2v bianca)
con allegata busta con 2 francobolli
 - I.3.4.6 Bagnacavallo, 1942 mag. 3, cc. 2
con allegata busta con francobollo
 - I.3.4.7 Bagnacavallo, 1942 lug. 2, cc. 2
con allegata busta con francobollo

- I.3.5 A. Benini, 1942, fasc. 1
 - I.3.5.1 Ravenna, 1942 feb. 25, biglietto, c. 1 (c. 1v bianca)
con allegata busta con francobollo

- I.3.6 [Giuseppe Bottai] ministro dell'Educazione Nazionale, 1942, fasc. 1
 - I.3.6.1 s.l., 1942 mar. 22, ds. f.to, c. 1 (c. 1v bianca)

- I.3.7 Giovanni Buccivini Capecchi per il Comune di Marradi, 1949-1954, fasc. 1
 - I.3.7.1 Marradi, 1949 ott. 25, ds. f.to, c. 1
con allegata busta con francobollo
 - I.3.7.2 Marradi, 1949 nov. 23, ds. c. 1 (c. 1v bianca)
con allegata busta con 2 francobolli
 - I.3.7.3 Marradi, 1950 mar. 2, cc. 2 (c. 2 bianca)
con allegata busta con 2 francobolli
 - I.3.7.4 Marradi, 1954 set. 21, cc. 2 (c. 1v, c. 2 bianche)
con allegata busta con francobollo

¹⁰ Sul testo in realtà compare 1941 ma dalla lettura in sequenza del carteggio si intuisce l'errore.

- I.3.8 Manlio Campana, 1942-1962, fasc. 1
 - I.3.8.1 Palermo, 1942 feb. 26, c. 1
con allegata copie 2 ds.
 - I.3.8.2 Marradi, 1942 ago. 12, cartolina postale, c. 1
 - I.3.8.3 Palermo, 1950 ott. 12, cc. 2 (c. 2v bianca)
con allegata busta con francobollo
 - I.3.8.4 Palermo, 1950 ott. 30, ds. f.to, cc. 2 (c. 2 v bianca)
con allegati:
 - *La tomba distrutta del poeta Campana*, [«Giornale dell'Emilia», 1950 ott. 14];
 - busta con francobollo
 - I.3.8.5 Palermo, 1950 nov. 9, ds. f.to, cc. 2 (c. 2 v bianca)
con allegata busta con francobollo
 - I.3.8.6 Palermo, 1950 nov. 24, ds. f.to, c. 1
con allegata busta con francobollo
 - I.3.8.7 Palermo, 1950 dic. 18, ds. f.to, c. 1
con allegata busta con francobollo
 - I.3.8.8 Marradi, 1955 ago. 5, c. 1 (c. 1v bianca)
con allegata busta con francobollo
 - I.3.8.9 Palermo, 1962 feb. 6, c. 1
con allegata busta con francobollo
 - I.3.8.10 Palermo, 1962 apr. 8, cc. 2 (c. 1v, c. 2 bianche)
con allegata busta con 2 francobolli

- I.3.9 Maria Campana Soldaini, 1942-1952, fasc. 1
 - I.3.9.1 s.l., [1942] apr. 2, cc. 2 (c. 2 bianca)
 - I.3.9.2 Mentone, 1942 lug. 20, cc. 2 (c. 2 v. bianca)
con allegata busta con francobollo¹¹
 - I.3.9.3 Bologna, 195[2]¹² mag. 8, ds. f.to c. 1 (c. 1v bianca)¹³
con allegata busta con francobollo
 - I.3.9.4 Bologna, 1952 mag. 16, biglietto c. 1
con allegati:
 - busta non affrancata;

¹¹ La lettera è stata spedita a Dozza Imolese, dove Federico Ravagli sfollò per un breve periodo durante la guerra.

¹² Sulla lettera compare 1951, ma sul timbro postale è apposto 1952.

¹³ Sulla lettera e sulla busta compare a stampa, cassato, «Silvana», nome della figlia di Maria Campana Soldaini, morta prematuramente.

– appunti di Federico Ravagli in merito alle modalità di riconsegna degli autografi di Dino Campana di proprietà di Maria Campana Soldaini, 1952, c. 1 (c. 1v bianca). Sul biglietto è presente il rescritto di Maria Toni, incaricata da Maria Campana Soldaini del ritiro dei documenti che si trovavano in mano a Federico Ravagli

- I.3.10 Giuseppe Canestrelli, 1942, fasc. 1
I.3.10.1 Bologna, 1942 mar. 1, biglietto, ds. f.to, c. 1
- I.3.11 Attilio Canilli, 1942, fasc. 1
I.3.11.1 Padova, 1942 apr. 3, ds. f.to, c. 1
- I.3.12 Comitato per le onoranze al poeta Dino Campana, 1954, fasc. 1
I.3.12.1 Marradi, 1954 ago. 14, c. 1 (c. 1v bianca)¹⁴
con allegata busta con francobollo
I.3.12.2 Marradi, 1954 ago. 25,¹⁵ ds. f.to, c. 1 (c. 1v bianca)
con allegata busta con 2 francobolli
I.3.12.3 [Marradi], 1954 set. 17,¹⁶ biglietto, cc. 2 (c. 2 bianca)
con allegata busta con francobollo
- I.3.13 Arturo Credali, 1959, fasc. 1
I.3.13.1 Bologna,¹⁷ 1959 giu. 29, biglietto, c. 1
con allegata busta con francobollo
- I.3.14 Giulio De Pasquale, 1954, fasc. 1
I.3.14.1 Marradi, 1954 ago. 30, cc. 2 (c. 2v bianca)
con allegata busta con francobollo
- I.3.15 Enrico Falqui, 1941-1951, fasc. 1
I.3.15.1 Roma, 1941 set. 1, c. 1¹⁸ (c. 1v bianca)
con allegata busta con francobollo

¹⁴ La lettera in realtà è stata scritta a Lello Campana da Nello Rivola, quale componente del Comitato, perché faccia da intermediario per invitare Federico Ravagli a partecipare alle onoranze di Dino Campana. Molto probabilmente è stata passata a mano da Lello Campana a Federico Ravagli.

¹⁵ La firma è del Sindaco del Comune di Marradi, a nome del Comitato.

¹⁶ Data desunta dal timbro postale.

¹⁷ Località desunta dal timbro postale.

¹⁸ Su carta intestata «Reale Accademia d'Italia (Vocabolario)».

- I.3.15.2 Roma, 1941 set. 18, c. 1¹⁹ (c. 1v bianca)
con allegata busta con francobollo
I.3.15.3 Roma, 1941 set. 22, c. 1²⁰ (c. 1v bianca)
con allegata busta con francobollo
I.3.15.4 Roma, 1951 dic. 19, c. 1²¹ (c. 1v bianca)
con allegata busta con francobollo
- I.3.16 Gino Gerola, 1950-1953, fasc. 1
I.3.16.1 Nosellari di Folgaria (TN), 1950 feb. 16, ds. f.to, c. 1
con allegata busta con francobolli 4
I.3.16.2 Nosellari di Folgaria (TN), 1950 mag. 1, c. 1 (c. 1v bianca)
con allegata busta con francobollo
I.3.16.3 Firenze, 1953 feb. 25, ds. f.to, c. 1 (c. 1v bianca)
con allegata busta con francobollo
- I.3.17 Luigi Gessi, 1942, fasc. 1
I.3.17.1 [Bologna], Pasqua 1942, cc. 2
- I.3.18 Dino Grandi, 1942, fasc. 1
I.3.18.1 Bologna - Camera dei fasci e delle corporazioni, 1942 mag. 7, telegramma
- I.3.19 Alfredo Grilli, 1941-1942, fasc. 1
I.3.19.1 Livorno, 1941 set. 4, cartolina illustrata, c. 1
I.3.19.2 Livorno, 1941 set. 15, cartolina postale, c. 1
I.3.19.3 Livorno, 1941 set. 23, cartolina postale, c. 1
I.3.19.4 Livorno, 1942 gen. 11, cartolina postale, c. 1
I.3.19.5 Livorno, 1942 feb. 16, c. 1
I.3.19.6 Livorno, 1942 mar. 21, cartolina postale, c. 1
- I.3.20 Ostilio Lucarini, 1942, fasc. 1
I.3.20.1 Civitanova Marche, 1942 mar. 27, c. 1
- I.3.21 Vittorio Lugli, 1942-1958, fasc. 1
I.3.21.1 Bologna, 1942 apr. 6, c. 1

¹⁹ Su carta intestata «Reale Accademia d'Italia (Vocabolario)».

²⁰ Su carta intestata «Reale Accademia d'Italia (Vocabolario)».

²¹ Su carta intestata «Il Tempo».

- I.3.21.2 Bologna, 1942 mag. 31, c. 1
con allegata busta con francobollo
- I.3.21.3 Bologna, 1942 giu. 2, cc. 2 (c. 2v bianca)²²
- I.3.21.4 Bologna, 1942 lug. 15, cartolina postale, c. 1²³
- I.3.21.5 Bologna, 1949 mar. 16, c. 1
con allegata busta con francobollo
- I.3.21.6 [Bologna], 1950 nov. 12, ds. f.to, c. 1
con allegata busta con francobollo
- I.3.21.7 Bologna, 1958 apr. 17, cartolina postale, c. 1
- I.3.21.8 s.d., busta non affrancata
- I.3.22 Antonio Mambelli, collaboratore della rivista «La Piè», 1959, fasc. 1
- I.3.22.1 Forlì, 1959 dic. 29, c. 1
con allegata c. 1
- I.3.23 [Angelo] Manaresi, Partito Nazionale Fascista - Direttorio Nazionale, 1942, fasc. 1
- I.3.23.1 1942 mar. 3, biglietto, c. 1
- I.3.24 Ugo Marchetti, redattore di «Il Lavoro Fascista», 1942, fasc. 1
- I.3.24.1 Roma, 1942 apr. 3,²⁴ cartolina postale²⁵
- I.3.24.2 Roma, [1942 s.m., s.g.], c. 1²⁶
- I.3.25 Marcello Mariani, 1942, fasc. 1
- I.3.25.1 Bologna, 1942 mar. 2, biglietto, c. 1
- Marzocco, casa editrice (cfr. Corrispondenza e documenti inerenti ai rapporti tra Federico Ravagli e la casa editrice Marzocco in merito alla pubblicazione del volume *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, fasc. segnato II.5.4)
- I.3.26 Vincenzo Masi, 1942, fasc. 1
- I.3.26.1 Bologna, 1942 mar. 18, cc. 2 (c. 2v bianca)

²² La lettera contiene a c. 2 la «traduzione letteraria di *Il bacio* [di Paul Verlaine] con gli errori di Campana corretti».

²³ La cartolina è stata spedita a Dozza Imolese, dove Federico Ravagli sfollò durante la guerra.

²⁴ Data desunta dal timbro postale.

²⁵ La cartolina postale è intestata «Il Lavoro Fascista».

²⁶ Su carta intestata «Il Lavoro Fascista».

- I.3.27 Armando Mazza, 1942, fasc. 1
- I.3.27.1 Bologna, 1942 feb. 20, c. 1 (c. 1v bianca)
- I.3.28 Roberto Mazzetti, Provveditore agli studi di Pesaro - Urbino, 1942, fasc. 1
- I.3.28.1 Pesaro, 1942 feb. 28, c. 1 (c. 1v bianca)
- I.3.29 Enrico Naldi, 1928, fasc. 1
- I.3.29.1 Lutirano (Marradi), 1928 ago. 4, cc. 2²⁷
con allegata busta con francobolli 2
- I.3.30 Nettore Neri, 1942, fasc. 1
- I.3.30.1 Vignola, 1942 apr. 8, biglietto, c. 1
- I.3.31 Luigi Orsini, 1949, fasc. 1
- I.3.31.1 Imola, 1949 ott. 31, cartolina postale, c. 1
- I.3.32 [Gaetano] Pace, 1942, fasc. 1
- I.3.32.1 Genova, 1942 mar. 12, cc. 2 (cc. 1v, 2v bianche)
- I.3.33 E[ugenio] Ferdinando Palmieri, 1942, fasc. 1
- I.3.33.1 [Bologna], 1942 mar. 17, c. 1 (c. 1v bianca)
- I.3.34 Ferruccio Papi, 1942, fasc. 1
- I.3.34.1 s.l., 1942 mar. 7, cc. 2
- I.3.35 Angelo Piccioli, Ministero dell'Africa Italiana - Direttore generale capo dell'ufficio studi, 1942, fasc. 1
- I.3.35.1 Roma, 1942 feb. 16, ds. f.to, c. 1
- I.3.36 Giorgio Pini, redattore capo di «Il Popolo d'Italia», 1942, fasc. 1
- I.3.36.1 Milano, 1942 feb. 23, ds. f.to, c. 1 (c. 1v bianca)
- I.3.37 Natalia Sarti Mariani Tosatti, 1959, fasc. 1
- I.3.37.1 Bologna, 1959 giu. 22, c. 1 (c. 1v bianca)
con allegata busta con francobollo

²⁷ La lettera è stata spedita a Bertinoro.

- I.3.38 Renato Sera, s.d., fasc. 1
I.3.38.1 Firenze, s.a., giu. 15, cartolina illustrata, c. 1²⁸
- I.3.39 Carmelo Sgroi, 1942, fasc. 1
I.3.39.1 [Firenze], 1942 mar. 31, c. 1
- I.3.40 Vincenzo Strocchi, 1942, fasc. 1
I.3.40.1 s.l., [1942 s.m. s.g.], c. 1
si tratta di una composizione poetica in lingua dialettale
- I.3.41 Giovanni Telesio, direttore di «Il Resto del Carlino», 1942, fasc. 1
I.3.41.1 Bologna, 1942 apr. 2, biglietto, ds. f.to, c. 1 (c. 1v bianca)

CARTONE II

- II.4
Carteggio spedito da Federico Ravagli, 1941-1967, mazzo 1 (fasc. 15)

Si tratta del carteggio spedito da Federico Ravagli, rinvenuto sparso nella raccolta, per lo più sotto forma di minute di mano dello stesso Ravagli e, in alcuni casi, di belle copie di mano della moglie. Si tratta di carteggio inerente alla sua attività di scrittore, ma compaiono anche alcune cartoline spedite alla famiglia, forse comprese in questo materiale dalla moglie in quanto tutte con rappresentazioni di Marradi.

Per la descrizione del materiale valgono i criteri adottati per il carteggio ricevuto.

- II.4.1 Federico Ravagli a [Francesco Flora], direttore di «La Rassegna d'Italia», 1948, fasc. 1
II.4.1.1 [Bologna], [1948], minuta, cc. 2 (cc. 1v, 2v bianche)

²⁸ La cartolina è stata spedita all'Università degli Studi di Bologna. Il controllo della grafia sembra escludere che possa trattarsi di Renato Serra.

- II.4.2 Federico Ravagli a [Gino Tibalducci], direttore della rivista «Portici», 1951, fasc. 1
II.4.2.1 [Bologna], [1951] apr. 13, minuta, c. 1
- II.4.3 Federico Ravagli a Luigi Bartolini, 1942, fasc. 1
II.4.3.1 Bologna, 1942 apr. 20, copia, cc. 2
copia di mano di Restilla Paggi Ravagli
- II.4.4 Federico Ravagli a Manlio Campana, 1942-1962, fasc. 1
II.4.4.1 [Bologna], [1942] mar. 16, minuta, c. 1
II.4.4.2 Bologna, 1950 set. 28, minuta, c. 1²⁹
II.4.4.3 Bologna, 1962 feb. 10, minuta, c. 1³⁰
- II.4.5 Federico Ravagli ad Attilio Canilli, 1942, fasc. 1
II.4.5.1 [Bologna, 1942 s.m., s.g.], copia, c. 1
copia di mano di Restilla Paggi Ravagli, con aggiunte di Federico Ravagli
- II.4.6 Federico,³¹ Vittoria e Angelo Ravagli a Luigi e Lina Capponi,³² 1954, fasc. 1
II.4.6.1 Marradi, 1954 ago. 19, cartolina illustrata, c. 1
- II.4.7 Federico Ravagli alla casa editrice Vallecchi, 1967, fasc. 1
II.4.7.1 [Bologna], 1967 set. 23, minuta, c. 1 (c. 1v bianca)
- II.4.8 Federico Ravagli a Enrico Falqui, 1941, fasc. 1
II.4.8.1 Bologna, 1941 set. 20, copia, c. 1 (c. 1v bianca)
copia di mano di Restilla Paggi Ravagli
II.4.8.2 [Bologna], 1941 ott. 2, minuta, c. 1 (c. 1v bianca)³³
II.4.8.3 Bologna, 1941 ott. 3, c. 1, copia, (c. 1v bianca)³⁴
copia di mano di Restilla Paggi Ravagli della minuta che precede

²⁹ La lettera è stata scritta utilizzando il *verso* di una lettera dattiloscritta dell'Istituto Editoriale Cisalpino.

³⁰ La minuta è stata scritta utilizzando il *verso* di un compito scolastico. Fu un'abitudine di Federico Ravagli usare, per i suoi appunti, il *verso* non scritto di compiti scolastici dei suoi alunni.

³¹ Nella cartolina Federico Ravagli si firma «Ghico», come veniva chiamato in famiglia.

³² Si tratta del cognato e della sorella di Federico Ravagli.

³³ Si tratta della minuta della lettera che segue.

³⁴ La calligrafia è di Restilla Paggi Ravagli: si tratta della redazione in bella copia della risposta data alla lettera di Enrico Falqui del 22 set. 1941 (cfr. fasc. segnato I.3.15).

- II.4.9 Federico Ravagli a Vittorio Lugli, 1950, fasc. 1
 II.4.9.1 [Bologna], [1950], minuta, c. 1 (c. 1v bianca)
- II.4.10 Federico Ravagli a Luigi Orsini, s.d., fasc. 1
 4.10.1 Bologna, s.d., c. 1
- II.4.11 Federico,³⁵ Vittoria e Angelo Ravagli a Restilla, Anna ed Ermengildo Ravagli, 1954, fasc. 1
 4.11.1 Marradi, 1954 ago. 19, cartolina illustrata, c. 1
- II.4.12 Federico Ravagli a [Edilio Rusconi], direttore del settimanale «Oggi», 1955, fasc. 1
 II.4.12.1 Bologna, 1955 apr. 17, minuta, cc. 2³⁶
- II.4.13 Federico Ravagli a Aldo Spallicci, direttore della rivista «La Piè», 1961, fasc. 1
 II.4.13.1 Bologna, 1961 lug., s.g.,³⁷ minuta, cc. 2 (cc. 1r, 2v bianche)
- II.4.14 Federico Ravagli a Giuseppe Zaccarini per la casa editrice Marzocco, 1941, fasc. 1
 II.4.14.1 Bologna, 1941 ott. 22, copia, cc. 2 (c. 2v bianca)
- II.4.15 Federico Ravagli a Giannino Zanelli, 1942, fasc. 1
 II.4.15.1 Bologna, 1942 apr. 23, minuta cc. 2

II.5

«Dino Campana e i goliardi del suo tempo» - Manoscritto e materiale relativo, 1941-1958, mazzo 1 (fasc. 5)

È stato qui riunito, in sede di riordino, il materiale che si riferisce alla pubblicazione del volume *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, che va dal manoscritto al contratto stipulato con la casa editrice Marzocco, alla pubblicità e ad altri documenti relativi alla diffusione.

³⁵ Nella cartolina Federico Ravagli si firma «Ghico», come veniva chiamato in famiglia.

³⁶ La minuta è stata scritta utilizzando il verso di due compiti scolastici.

³⁷ Una nota avverte «spedita il 29 luglio».

- II.5.1 Manoscritto di *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, di Federico Ravagli
 ante 1942, fasc. 1 (cc. 135)³⁸
 Il manoscritto è in parte di mano di Restilla Paggi Ravagli
- II.5.2 Documenti relativi alla pubblicazione del volume 1941-1942, fasc. 1
 Si tratta di:
 - Presentazione di Federico Ravagli del suo libro *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, cc. 2
 - Elenco dei giornalisti, provveditori, presidi, professori, familiari e amici di Campana, autorità, amici e conoscenti ai quali fu inviata in omaggio copia della pubblicazione di Federico Ravagli, 1942, c. 1
 - «Giudizi di amici illustri sul volume *Dino Campana e i goliardi del suo tempo* di Federico Ravagli», ms. di mano di Restilla Paggi Ravagli, s.d, cc. num. orig. 4
- II.5.3 «Recensioni libro *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*» 1941 dic. - 1943 gen., fasc. 1 (buste 20)
 Si tratta di ritagli di riviste, quotidiani ed altro con l'annuncio della pubblicazione del libro di Federico Ravagli, inviati da «L'Eco della Stampa» a Ravagli stesso. I ritagli sono numerati progressivamente, in sequenza non completa, conservati all'interno di buste non numerate che riportano il numero dei ritagli contenuti. Alcuni ritagli si trovano compresi nella raccolta degli articoli e li lasciati perché tale ordine fu dato da Federico Ravagli stesso. Mancano i ritagli nn. 8-10, 12, 16, 45, 51, 57, 58, 61, 64-67; i ritagli nn. 15, 25, 30, 35, 36, 42, 68, 69 si trovano tra gli articoli.³⁹

³⁸ Il manoscritto è stato cartulato in sede di riordino, apponendo la numerazione progressiva delle carte sul verso delle stesse per non sovrapporla ad altre numerazioni già presenti sul recto. Originariamente il manoscritto reca una numerazione progressiva delle carte, a penna, che ricomincia da 1 per ogni capitolo e un'altra numerazione da 1 a 112, a matita rossa e blu, che segue l'inserimento di capitoli ed aggiunte, non progressiva e a volte non completa.

³⁹ Cfr. il mazzo segnato IV.11: il ritaglio n. 15 corrisponde all'articolo segnato IV.11.7; il ritaglio n. 25 corrisponde all'articolo segnato IV.11.8; il ritaglio n. [30] corrisponde all'articolo segnato IV.11.15; il ritaglio n. 35 corrisponde all'articolo segnato IV.11.13; il ritaglio n. 36 corrisponde all'articolo segnato IV.11.11; il ritaglio n. 42 corrisponde all'articolo segnato IV.11.14; il ritaglio n. 68 corrisponde agli articoli segnati nn. 21-22; il ritaglio n. 69 corrisponde all'articolo segnato IV.11.24.

- busta 1 (sono presenti i ritagli nn. 1-7)
 busta 2 (sono presenti i ritagli nn. 13-14)
 busta 3 vuota (sulla busta è segnata la presenza dei ritagli nn. 15-16: il n. 15 si trova tra gli articoli, il n. 16 manca)
 busta 4 (è presente il ritaglio n. 22)
 busta 5 (sono presenti i ritagli nn. 23, 24)
 busta 6 vuota (sulla busta è segnata la presenza del n. 25 che però si trova tra gli articoli)
 busta 7 (sono presenti i ritagli nn. 31-33)
 busta 8 (sono presenti i ritagli nn. 37-39, 41)
 busta 9 (sono presenti i ritagli nn. 43, 44)
 busta 10 (sono presenti i ritagli nn. 46, 47, 49)
 busta 11 (sono presenti i ritagli nn. 48, 50)
 busta 12 (è presente il ritaglio n. 53)
 busta 13 (è presente il ritaglio n. 55)
 busta 14 (è presente il ritaglio n. 62)
 busta 15 (è presente il ritaglio n. 63)
 busta 16 (sulla busta è segnata la presenza del n. 65 che però manca)
 busta 17 (sulla busta è segnata la presenza del n. 68 che però si trova tra gli articoli)
 busta 18 (è presente il ritaglio n. 70)
 busta 19 (è presente il ritaglio n. 71)
 busta 20 (sono presenti i ritagli nn. 11, 17-21, 26-29, 34, 40, 52, 54, 56, 59, 60)

in particolare:

14. ROBERTO ROVERSI, *Dino Campana a Bologna*, «Corriere Padano», 1942 mar. 5
 22. LECTOR, *Le novità librerie*, «Nuovo giornale», 194[2] mar. 29
 32. GIANNINO ZANELLI, *Dino Campana*, «Il Resto del Carlino», 1942 apr. 18
 33. UGO MARCHETTI, *Dino Campana tra gli studenti*, «La Domenica de Il Lavoro Fascista», 1942 apr. 19
 37. PAOLO APOSTOLITI, *Dino Campana*, «Giornale di Genova», 1942 mag. 20
 45. FEDERICO RAVAGLI, *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, «Il Carlino della Sera», 1942 giu. 11
 46. FEDERICO RAVAGLI, *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, «Il Resto del Carlino», 1942 giu. 2

49. FEDERICO RAVAGLI, 2 - *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, «Il Resto del Carlino», 1942 giu. 13
 51. FEDERICO RAVAGLI, 2 - *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, «Il Carlino della Sera», 1942 giu. 12
 62. ANTONIO PIROMALLI, *Campana e i Goliardi*, «Quadrivio», 1942 ago. 16
 70. ANGELO ROMANÒ, *Variazione su Campana*, «L'Italia», 1943 gen. 5

II.5.4 Corrispondenza e documenti inerenti ai rapporti tra Federico Ravagli e la casa editrice Marzocco, in merito alla pubblicazione del volume *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*⁴⁰

1941 dic. 5 - 1958 ago. 18, fasc. 1

Si tratta di:

1. lettera di Giuseppe Zaccarini per la casa editrice Marzocco a Federico Ravagli, Bologna, 1942 gen. 30, c. 1
2. lettera della Tipografia Azzoguidi a Federico Ravagli, 1942 gen. 31, c. 1 (c. 1v bianca)
3. biglietto di Giuseppe Zaccarini per la casa editrice Marzocco a Federico Ravagli, Bologna, 1942 gen. 31, c. 1
4. Verbale di timbratura frontespizi, Bologna, 1942 feb. 5, c. 1 (c. 1v bianca) con allegata busta
5. Lettera della casa editrice Marzocco a Federico Ravagli, Firenze, 1942 mar. 20, c. 1 (c. 1v bianca), con allegate: busta non affrancata; elenco del servizio stampa effettuato dalla casa editrice Marzocco; contratto tra Federico Ravagli e la casa editrice Marzocco per la cessione dei diritti d'autore relativi al volume *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, 1941 dic. 5, cc. 2
6. lettera di Giuseppe Zaccarini per la casa editrice Marzocco a Federico Ravagli,⁴¹ Bologna, 1942 lug. 24, c. 1, con allegata busta con francobollo
7. lettera di Giuseppe Zaccarini per la casa editrice Marzocco a Federico Ravagli,⁴² Bologna, 1943 lug. 5, c. 1, con allegata busta con francobollo

⁴⁰ Il materiale di questo fasc. è stato trovato originariamente riunito a mazzo.

⁴¹ La lettera è stata spedita a Dozza Imolese.

⁴² La lettera è stata spedita a Dozza Imolese.

8. lettera della casa editrice Marzocco a Federico Ravagli, Firenze, 1943 nov. 24, c. 1 (c. 1v bianca) con allegate busta con francobollo e ricevuta di incasso di un assegno circolare
9. lettera della casa editrice Marzocco a Federico Ravagli, Firenze, 1945 ott. 2, c. 1 (c. 1v bianca) con allegata busta con francobollo
10. lettera della casa editrice Marzocco a Federico Ravagli, Firenze, 1947 ago. 18, c. 1 (c. 1v bianca) con allegati: Resoconti delle vendite del volume *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, 1942 apr. 1 - 1947 mar. 31, cc. 5, e busta con francobollo
11. lettera della casa editrice Marzocco a Federico Ravagli, Firenze, 1947 nov. 7, c. 1 (c. 1v bianca) con allegata busta con due francobolli
12. lettera della casa editrice Marzocco a Federico Ravagli, Firenze, 1947 dic. 2, c. 1 (c. 1v bianca) con allegate busta e copia di lettera della casa editrice Marzocco a Giuseppe Zaccarini, Firenze, 1947 dic. 2, c. 1 (c. 1v bianca)
13. lettera della casa editrice Marzocco a Federico Ravagli, Firenze, 1958 lug. 2, c. 1 (c. 1v bianca) con allegati appunti di Federico Ravagli in merito ai suoi rapporti con la casa editrice, cc. 4
14. lettera della casa editrice Marzocco a Federico Ravagli, Firenze, 1958 lug. 17, c. 1 (c. 1v bianca) con allegati: busta con francobollo; Resoconti delle vendite del volume *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, 1954-1958, cc. 4; minuta della lettera di risposta di Federico Ravagli, Bologna, 1958 lug. 21, c. 1
15. Fattura della casa editrice Marzocco per la vendita a Federico Ravagli di 180 copie del volume *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, 1958 lug. 24, c. 1 (c. 1v bianca) con allegati: minuta di lettera spedita da Federico Ravagli alla casa editrice, Bologna, 1958 ago. 18, c. 1 (c. 1v bianca); bolla di accompagnamento per la consegna dei libri acquistati da Federico Ravagli, 1958 lug. 25, c. 1; ricevuta di vaglia postale a favore della casa editrice Marzocco, 1958 ago. 18, c. 1

- II.5.5 Materiale pubblicitario e cataloghi di librerie per la diffusione del libro di Federico Ravagli
1941-1965, fasc. 1 (pezzi 26)
Si tratta di:
- Materiale pubblicitario, 1942, pezzi 19

- «Mediterranea. Agenzia quotidiana d'informazioni per la stampa», I, 1, Roma, 20 dic 1941
- «Giornale della libreria», LV, 5, Torino, 31 gen. 1942
- «Catalogo dei libri di letteratura amena di cultura e di pratica utilità Marzocco», Bologna, mag. 1947
- «86° Catalogo della libreria antiquaria Mario Landi», Bologna, 3 feb. 1948
- «Strenne Marzocco», Firenze, 1941-1942
- «Libreria antiquaria Palmaverde. Bollettino n. 86», Bologna, apr. 1965⁴³
- «Libreria antiquaria Palmaverde. Bollettino n. 90», Bologna, nov. 1965

II.6

«Inediti di Campana» - Manoscritto e materiale relativo, 1950-1951, mazzo 1 (fasc. 2)

Sono qui riuniti i manoscritti degli articoli di Federico Ravagli, apparsi sulla rivista «Portici» tra novembre 1950 e giugno 1951, relativi ai documenti inediti di Dino Campana in suo possesso.

Tali documenti, il cosiddetto «fascicolo marradese» e alcuni foglietti con, tra l'altro, la traduzione di una poesia di Verlaine, gli furono consegnati dal fratello di Dino, Manlio Campana, e dalla cugina Maria Campana Soldaini, nel 1942, dopo la pubblicazione di *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*. Il fascicolo, di proprietà di Manlio Campana, rimase a Ravagli, quale riconoscimento del rapporto di amicizia; i foglietti furono riconsegnati a Maria Campana Soldaini nel 1952.⁴⁴

Negli articoli Federico Ravagli non portò a termine la pubblicazione e l'analisi di tutto il «fascicolo marradese»: non vennero pubblicate le pp. 14-18 del fascicolo stesso, delle quali però è presente in bozze la trascrizione. Provvide la figlia Anna, nel 1972, con la pubblicazione

⁴³ In realtà vi è la segnalazione di *Canti Orfici* di Dino Campana nell'edizione originale del 1914.

⁴⁴ Cfr. Corrispondenza di Maria Campana Soldaini a Federico Ravagli, fasc. segnato I.3.9.

ne del volume DINO CAMPANA, *Fascicolo marradese inedito del poeta dei «Canti Orfici»*, a cura di Federico Ravagli, ad aggiungere a quell'opera questa parte ancora inedita.⁴⁵

Ai manoscritti di Ravagli è stato qui aggiunto il 'facsimile', realizzato artigianalmente da Ravagli stesso, dei foglietti autografi di Dino Campana, di cui parla nel primo articolo del novembre 1950, foglietti avuti in prestito da Maria Campana Soldaini e indicati come «il quaderno di Maria».

II.6.1 Manoscritti di *Inediti di Campana*. Articoli apparsi sulla rivista «Portici»

1950-1951, fasc. 1

Si tratta di:

1. Appunti per la redazione degli articoli apparsi sulla rivista «Portici», novembre 1950, cc. 24
2. Manoscritto dell'articolo pubblicato sulla rivista «Portici», novembre 1950, cc. 16⁴⁶
3. Appunti per la redazione dell'articolo pubblicato sulla rivista «Portici», dicembre 1950, cc. 18
4. Manoscritto dell'articolo pubblicato sulla rivista «Portici», dicembre 1950, cc. 21⁴⁷
5. Appunti per la redazione dell'articolo pubblicato sulla rivista «Portici», marzo 1951, cc. 12
6. Manoscritto dell'articolo pubblicato sulla rivista «Portici», marzo 1951, cc. num. orig. 1, 2, 2bis, 3-20
7. Appunti per la redazione dell'articolo pubblicato sulla rivista «Portici»,⁴⁸ giugno 1951, cc. 17

II.6.2 Trascrizioni di autografi di Dino Campana fatte da Federico Ravagli

s.d., fasc. 1

Si tratta di:

⁴⁵ Cfr. fasc. segnato III.7.1.

⁴⁶ Le cc. sono num. orig. 1-6, 1-10.

⁴⁷ Le cc. sono num. orig. 1-18, 16-18.

⁴⁸ Di questa parte manca il manoscritto.

1. Versi in inglese con traduzione italiana trascritti dall'autografo dato da Maria Campana Soldaini a Federico Ravagli, con sue annotazioni ms., s.d., c. 1
2. 'Facsimile' dei foglietti con autografi di Dino Campana dati da Maria Campana Soldaini a Federico Ravagli, realizzato da Ravagli stesso, s.d., cc. 4

CARTONE III

III.7

«Fascicolo marradese inedito del poeta dei «Canti orfici» - Manoscritto e materiale relativo, 1972-1973, mazzo 1 (fasc. 1, op. 1)

Si tratta del manoscritto degli ultimi due capitoli del volume DINO CAMPANA, *Fascicolo marradese inedito del poeta dei «Canti Orfici»*, a cura di Federico Ravagli, uscito postumo nel 1972, che comprende gli articoli pubblicati da Federico Ravagli, tra il 1950 e il 1951, sulla rivista «Portici», e relativi al cosiddetto «fascicolo marradese» (fascicolo autografo di Campana).⁴⁹

Il libro venne pubblicato grazie all'impegno della figlia Anna Ravagli, con il sostanziale contributo della madre Restilla Paggi. Quest'ultima aveva seguito, accanto al marito (affiancandolo a causa della sua forte miopia), tutta la genesi degli articoli e la loro prima pubblicazione, ed era quindi in grado di utilizzare gli appunti del marito, tanto da aggiungere alla pubblicazione stessa due capitoli inediti su una parte del manoscritto campaniano (le pp. 14-18) rimasta fino ad allora sconosciuta.

È qui stata aggiunta infine una recensione al volume, scritta da Vittorio Roda, che fu alunno di Federico Ravagli.

III.7.1 Manoscritto dei capitoli «Le ultime pagine del «fascicolo marradese»», «Il fogliettino volante» e «Due cartoline postali di D. Campana scritte nel 1917» del volume DINO CAMPANA, *Fascicolo marradese inedito del poeta dei «Canti Orfici»*, a cura di Federico Ravagli, Firenze, Giunti Bemporad Marzocco, 1972

⁴⁹ Cfr. fasc. segnato I.1.5.

1972, fasc. 1 (cc. 21, cc. 29)

Si tratta di due copie, di mano di Restilla Paggi Ravagli, una delle quali comprende anche le trascrizioni dei testi di Campana di mano di Federico Ravagli

- III.7.2 *Rassegne*, estratto da «Studi e problemi di critica testuale», 6 apr. 1973, pp. 273-305, con dedica ms. di Vittorio Roda ad Anna Ravagli e recensione del volume DINO CAMPANA, *Fascicolo marradese inedito del poeta dei «Canti Orfici»*, a cura di Federico Ravagli, 1972, pp. 295-296

III.8

Il lavoro di Federico Ravagli, 1949-1967, mazzo 1 (fasc. 5, op. 1, reg. 1)

È stato qui riunito il materiale non direttamente riconducibile ai libri pubblicati da Federico Ravagli su Campana; si tratta di manoscritti di articoli pubblicati e da pubblicare, e di appunti relativi alla sua vita in relazione a Campana.

Gli appunti, in forma frammentaria e a volte ripetitiva, possono essere serviti per gli articoli pubblicati sulla rivista «Portici» ma forse anche redatti in vista di un lavoro di più ampio respiro che Ravagli intendeva pubblicare, per riunire in modo più organico i suoi precedenti lavori,⁵⁰ per un approfondimento della figura del poeta Campana e per la sua difesa di fronte ad accuse che la critica gli aveva più volte mosso.

È stato poi qui aggiunto altro materiale strettamente inerente a Federico Ravagli e al suo lavoro, quali l'intervista della figlia Anna al padre, fatta molto probabilmente per la tesi di laurea da lei discussa sul poeta, e le carpette vuote originali trovate nella raccolta.

- III.8.1 Articoli e interviste di Federico Ravagli
1949-1954, fasc. 1
Si tratta di:

⁵⁰ Cfr. *Premessa*.

1. Appunti per l'articolo «Sulle orme di Dino Campana. Introduzione al paese delle torricelle rosse», s.d., cc. num. orig. 1-4
2. Manoscritti e appunti dell'articolo *Ricordarsi di Campana*,⁵¹ 1951, cc. num. orig. 1-7, cc. num. orig. 1-6,⁵² cc. 1-5
3. Testo dell'intervista di Sergio Zavoli a Federico Ravagli, del 14 gen. 1954, di mano dalla moglie Restilla Paggi Ravagli, con correzioni di Federico Ravagli, cc. 12 con allegata una busta
4. Appunti per l'articolo *Dino Campana a Marradi*,⁵³ 1954, cc. num. orig. 1-9 + cc. 5
5. Testo dell'intervento di Federico Ravagli al convegno tenuto a Marradi su Dino Campana, di mano di Restilla Paggi Ravagli con annotazioni successive di Federico Ravagli, [1954], cc. num. orig. 1-42 + cc. 6

- III.8.2 Appunti di Federico Ravagli
[1950-1961], fasc. 1

Si tratta di:

1. Appunti per una cronologia della vita di Dino Campana, s.d., cc. 2
2. Appunti per una bibliografia su Dino Campana, s.d., cc. 3 con allegata una busta
3. Appunti sulla poesia «Le cafard (Nostalgia del viaggio)» di Dino Campana, [1949], cc. 3
4. Appunti sparsi su Dino Campana a Marradi, in famiglia. Testimonianze raccolte in merito, s.d., cc. 17
5. Polemica con Enrico Falqui. Appunti, s.d., cc. 89
6. Appunti, s.d., cc. 38⁵⁴

- III.8.3 «4. Studente a Bologna. Brutte copie»
s.d, fasc. 1 (cc. 7)

Si tratta forse del testo di un capitolo del volume che Ravagli era intenzionato a scrivere ma che non venne mai alla luce. Il titolo corrisponde ad un capitolo di DINO CAMPANA, *Fascicolo marradese inedito*.

⁵¹ L'articolo venne pubblicato in «Pomeriggio», 26 apr. 1951, p. 3.

⁵² Si tratta del dattiloscritto.

⁵³ L'articolo venne pubblicato in «Il Resto del Carlino», 26 set. 1954, p. 3.

⁵⁴ Alle cc. 2, 3, 8, 13-15 compare quello che parrebbe essere il piano di un lavoro che solo in parte coincide con gli articoli della rivista «Portici».

dito del poeta dei «Canti Orfici», a cura di Federico Ravagli, ma non corrisponde nel contenuto.

- III.8.4 «Domande mie a papà», intervista di Anna Ravagli al padre relativamente a Dino Campana⁵⁵ [1962], fasc. 1 (cc. 5)
- III.8.5 Presenze alla cerimonia di pensionamento di Federico Ravagli 1959 nov. 29, reg., cc. 4 con allegato invito alla cerimonia, 1959 nov., biglietto
- III.8.6 [D. ANNUNZIO TAGLIAFERRI], *In margine alle onoranze al poeta dei Canti Orfici*, s.n.t., [1965], pp. 8
- III.8.7 Carpette vuote⁵⁶
s.d., fasc. 1 (pezzi 4)
Si tratta di:
1. «Il fittone delle Spaderie» carpette vuota
 2. «Premessa. Sul quaderno di Mimma», carpette vuota
 3. «V. Verità e leggenda. VI. Nelle mani di un critico», carpette vuota
 4. «Nel borgo in grigio. La famiglia Campana. Biografia. Dino Campana a Marradi. L'uomo Campana. Brutte copie papà», carpette vuota

III.9

Ritratti, fotografie ed altre immagini, sec. XX/prima metà, mazzo 1 (fasc. 4)

Si tratta delle fotografie degli autografi di Campana, in possesso di Federico Ravagli, le stesse utilizzate per il volume DINO CAMPANA, *Fascicolo marradese inedito del poeta dei «Canti Orfici»*, a cura di

⁵⁵ Questo materiale è stato donato da Anna Ravagli nel dicembre del 2002. Molto probabilmente le domande furono poste da Anna Ravagli al padre in occasione della redazione della sua tesi di laurea su Dino Campana.

⁵⁶ I titoli delle carpette vuote richiamano il piano di un lavoro trovato tra gli appunti di Federico Ravagli, cfr. nota 54.

Federico Ravagli. A queste immagini sono state aggiunte alcune cartoline illustrate, non intestate, e la riproduzione di un ritratto di Dino Campana.

- III.9.1 «Fotografie di tutti gli autografi datimi da Campana, e di tutte le illustrazioni del libro (duplicati)» [1972], fasc. 1
Si tratta di:
- fotografie num. orig. 1a, 1b, 2-9, 10a, 10b, 10c, 11-14, 15a (costituita da due foto sovrapposte *recto verso*), 15b
 - fotografie non numerate 7 (copie di quelle numerate) con allegata busta
- III.9.2 Cartoline illustrate non spedite, non intestate sec. XX/prima metà, fasc. 1 (pezzi 5)
Si tratta di:
- 1-3 Marradi, cartoline 3
 - 4-5 Polenta e Conzano di Bertinoro, cartoline 2, che recano sul *verso*, a stampa, una composizione poetica di Federico Ravagli.
- III.9.3 Riproduzioni a stampa del ritratto di Dino Campana, opera di Giovanni Costetti del 1913⁵⁷
fasc. 1 (pezzi 2)
- III.9.4 Fotografie di Federico Ravagli 1930, 1965, fasc. 1 (pezzi 4)
Si tratta di:
1. Federico Ravagli con alcune gazzelle in cattività, nell'oasi di Brack,⁵⁸ 1930, pezzo 1 (tav. 7)
 2. Federico Ravagli e Restilla Paggi, 1965 mar. 28, pezzo 1 (tav. 8)
 - 3, 4. Federico Ravagli e Restilla Paggi, 1965, pezzo 1 in due copie⁵⁹

⁵⁷ Si tratta di un dono di Gabriel Cacho Millet alla Biblioteca dell'Archiginnasio fatto nel 2002, qui collocato per analogia con il restante materiale.

⁵⁸ Sul retro della foto una dedica di Federico Ravagli alla figlia Anna in occasione della nascita del nipote Piero del 1962 gen. 1 e una descrizione della fotografia.

⁵⁹ Si tratta di un ingrandimento della foto precedente.

III.10

Carteggio inviato alla famiglia Ravagli, 1970-1981, mazzo 1 (fasc. 5)

Si tratta di corrispondenza di argomento campaniano inviata alla famiglia Ravagli dopo la morte di Federico Ravagli.

III.10.1 Paolo Bagnoli per la Fondazione Primo Conti di Fiesole a Restilla Paggi Ravagli, 1981, fasc. 1

III.10.1.1 Fiesole, 1981 mar. 20, ds. f.to, c. 1 (c. 1v bianca)
con allegata busta con francobollo

III.10.1.2 Fiesole, 1981 feb. 16, ds. f.to, c. 1 (c. 1v bianca)
con allegata busta con francobollo

III.10.1.3 Fiesole, 1981 apr. 6, ds. f.to, c. 1 (c. 1v bianca)
con allegata busta con francobollo

III.10.2 Bemporad Marzocco, casa editrice, a Restilla Paggi Ravagli, 1981, fasc. 1

III.10.2.1 Firenze, 1971 nov. 18, ds. f.to, c. 1
con allegate:
- copia di lettera della famiglia Ravagli
- busta

III.10.2.2 Firenze, 1972 ott. 18, ds. f.to, c. 1

III.10.3 Enrico Falqui a Restilla Paggi Ravagli e famiglia, 1970, fasc. 1

III.10.3.1 Roma, 1970 mar. 3, cartolina postale, c. 1

III.10.3.2 Roma, 1970 feb. 19, cartolina postale, c. 1
con allegata minuta della risposta di Restilla Paggi Ravagli

III.10.4 Lello Campana a Restilla Paggi Ravagli e famiglia, 1971-1976, fasc. 1

III.10.4.1 Marradi, 1971 set. 6, cartolina illustrata, c. 1

III.10.4.2 Marradi, 1976 dic., s.g., cartolina illustrata, c. 1⁶⁰

III.10.5 Alessandro Bonsanti per Gabinetto scientifico letterario G.P. Vieusseux a Restilla e Anna Ravagli, 1973, fasc. 1

⁶⁰ La cartolina, con auguri natalizi, non è affrancata in quanto, molto probabilmente, era originariamente inserita in una busta.

III.10.5.1 Firenze, 1973 gen. 30, c. 1 (c. 1v bianca)
con allegati:

- programma di «Convegno su Dino Campana 18-19 marzo 1973. Mostra bio-bibliografica», Firenze, biglietto, cc. 2;

- Cedola libraria per DINO CAMPANA, *Il più lungo giorno*, 1973, c. 1 ripiegata

- busta con francobolli 2

Le pubblicazioni

CARTONE IV

IV.11

Articoli, 1928-1985 mazzo 1 (pezzi 78)

Si tratta di una raccolta di ritagli da quotidiani e riviste con articoli relativi a Dino Campana o ai lavori di Federico Ravagli inerenti a Dino Campana. La raccolta, iniziata da Ravagli, è stata continuata da Restilla e Anna Ravagli.

IV.11.1 CORRADO PAVOLINI, *Poesia mediterranea*, [«Il Resto del Carlino», 7 lug. 1928]

IV.11.2 PAOLO TOSCHI, *Il poeta dei Canti Orfici*, [«Il Popolo d'Italia», 26] lug. 1928

IV.11.3 LUIGI ORSINI, *Divagando*, «Il Popolo d'Italia», 3 feb. 1932

IV.11.4 ENRICO FALQUI, *Ultime notizie di Dino Campana*, «Quadrivio», 24 apr. 1938

IV.11.5 VITTORIO ORAZI, *Marinetti Poeta del tempo nuovo e Maestro di energia*, «Il Resto del Carlino», 11 set. 1940

IV.11.6 ANTONIO PICCONE STELLA, *Inediti di Dino Campana*, [«Il Messaggero», 25 feb. 1942]

- IV.11.7 ORESTE MACRI, *Dino Campana*, «Gazzetta di Parma», 8 mar. 1942⁶¹
- IV.11.8 ENRICO FALQUI, *Campana e i goliardi di Federico Ravagli*, «Primateo», 1 apr. 194[2]⁶²
- IV.11.9 GIANNINO ZANELLI, *Dino Campana*, «Il Resto del Carlino», 18 apr. 1942 (due copie)
- IV.11.10 UGO MARCHETTI, *Dino Campana tra gli studenti*, [«La Domenica del Lavoro Fascista», 19-20 apr. 1942]
- IV.11.11 LUIGI SERRA, *Campana orfico e inedito*, «Architrave», apr. 1942⁶³
- IV.11.12 PIETRO DOMENICHELLI, recensione a: *Dino Campana e il goliardi del suo tempo* di Federico Ravagli, «Il Popolo d'Italia», 20 mag. 1942 (due copie)
- IV.11.13 GIUSEPPE SUSINI, *Modernità di Campana*, [«Meridiano di Roma», 10 mag. 1942]⁶⁴
- IV.11.14 ENRICO FALQUI, *Fatti letterari del giorno. Raccolte e prefazioni*, [«Gazzetta del Popolo», 23 mag. 1942]⁶⁵
- IV.11.15 CARLO CORDIÉ, *Letteratura contemporanea*, [«Leonardo», Firenze, mag. 1942]⁶⁶
- IV.11.16 FEDERICO RAVAGLI, *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, «Il Carlino della Sera», 11 giu. 1942
- IV.11.17 FEDERICO RAVAGLI, *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, «Il Resto del Carlino», 12 giu. 1942 (due copie)
- IV.11.18 FEDERICO RAVAGLI, *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, «Il Carlino della Sera», 12 giu. 1942

⁶¹ Cfr. il fasc. II.5.3; l'articolo corrisponde al ritaglio n. 15.

⁶² Cfr. il fasc. II.5.3; l'articolo corrisponde al ritaglio n. 25.

⁶³ Cfr. il fasc. II.5.3; l'articolo corrisponde al ritaglio n. 36.

⁶⁴ Cfr. il fasc. II.5.3; l'articolo corrisponde al ritaglio n. 35.

⁶⁵ Cfr. il fasc. II.5.3; l'articolo corrisponde al ritaglio n. 42.

⁶⁶ Cfr. il fasc. II.5.3; l'articolo corrisponde al ritaglio n. [30].

- IV.11.19 FEDERICO RAVAGLI, *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, «Il Resto del Carlino», 13 giu. 1942 (due copie)
- IV.11.20 ANTONIO PIROMALLI, *Campana e i goliardi*, «Il quadrivio», 16 ago. 1942
- IV.11.21 ENRICO FALQUI, *Liriche di Dino Campana*, [«La ruota», ago., ott.] 1942, pp. 109-111⁶⁷
- IV.11.22 BRUNO SCHACHERL, *Il lavoro di Campana*, [«La ruota», ago., ott.] 1942, pp. 112-119⁶⁸
- IV.11.23 ENRICO FALQUI, *Precisazione su Dino Campana e Luisa Giaconi*, [«Documento», I, 10-11, ott. - nov. 1942]
- IV.11.24 ENRICO FALQUI, *Ancora su Campana*, [«Primateo», Roma, 15 nov. 1942]⁶⁹
- IV.11.25 BENIGNO ASSUNTI, *Il poeta delle tenebre*, «Il Popolo», 13 ott. 1948
- IV.11.26 GAETANO BALDACCI, *I "poveri italiani" in Libia*, «Corriere della Sera», 7 gen. 1949
- IV.11.27 GIUSEPPE RAVEGNANI, *Campana piaceva alle donne*, [«Repubblica d'Italia»], 23 feb. 1949
- IV.11.28 MASSIMO RENDINA, *Come si scompare nella tomba dei vivi*, «Giornale dell'Emilia», 10 mar. 1949
- IV.11.29 ANGELO ROMANÒ, *Dino Campana e la cultura*, «Il Popolo», 26 mar. 1950
- IV.11.30 RODOLFO DE MATTEI, *Nella biblioteca del Verga nessun filosofo e pochi poeti*, «Giornale dell'Emilia», 10 giu. 1950
- IV.11.31 *Nuovi inediti di Campana*, «Pomeriggio», 10 nov. 1950

⁶⁷ Cfr. il fasc. II.5.3; l'articolo corrisponde al ritaglio n. 68.

⁶⁸ Cfr. il fasc. II.5.3; l'articolo corrisponde al ritaglio n. 68.

⁶⁹ Cfr. il fasc. II.5.3; l'articolo corrisponde al ritaglio n. 69.

- IV.11.32 *Nuovi inediti di Campana*, «Giornale dell'Emilia», 10 nov. 1950 (due copie)
- IV.11.33 *Inchiesta di «Portici» sul neorealismo*, «Giornale dell'Emilia», 7 dic. 1950
- IV.11.34 UGO MARCHETTI, *Dino Campana a Bologna*, «Pomeriggio», 13 feb. 1951
- IV.11.35 FEDERICO RAVAGLI, *Ricordarsi di Campana*, «Pomeriggio», 26 apr. 1951
- IV.11.36 GINO GEROLA, *La vita di Campana*, «La fiera letteraria», 20 lug. 1952
- IV.11.37 LORENZO GIUSSO, *Diario critico*, «Giornale dell'Emilia», 12 feb. 1953
- IV.11.38 GIOVANNI TITTA ROSA, *Ricordo di Campana*, «Giornale dell'Emilia», 10 mar. 1953
- IV.11.39 ROBERTO BOSI, *Una strada di Marradi dedicata a Dino Campana*, «Il Resto del Carlino», 21 ago. 1954 (due copie, con allegata c. 1)
- IV.11.40 *Le onoranze a Dino Campana*, «Il Resto del Carlino», 12 set. 1954 (due copie)
- IV.11.41 FEDERICO RAVAGLI, *Dino Campana a Marradi*, «Il Resto del Carlino», 26 set. 1954 (tre copie)
- IV.11.42 GIANNINO ZANELLI, *Dino Campana rievocato a Marradi suo paese nativo*, «Carlino Sera», 27 set. 1954
- IV.11.43 ORESTE DEL BUONO, *Campana il poeta pazzo*, [«Oggi», XI, 15, 14 apr. 1955]
- IV.11.44 *Flora parla di Campana alla Famiglia Romagnola*, «Il Resto del Carlino», 21 mar. 1956
- IV.11.45 ENRICO FALQUI, *Il poeta Campana non trova ancora pace*, «Il tempo», 16 mar. 1957

- IV.11.46 GIUSEPPE RAIMONDI, *Dino Campana quarant'anni dopo*, «Il Resto del Carlino», 4 mag. 1957
- IV.11.47 G. Z., *Enrico Falqui*, «Il Resto del Carlino», 13 lug. 1957
- IV.11.48 GIUSEPPE RAIMONDI, *Campana innamorato*, «Il Resto del Carlino», 19 mar. 1958
- IV.11.49 FEDERICO RAVAGLI, *Verlaine e Campana*, «Il Tirreno», 2 apr. 1958
- IV.11.50 ARDENGO SOFFICI, *Ricordo di Campana*, «Corriere d'informazione», 14-15 lug. 1958
- IV.11.51 ARDENGO SOFFICI, *Lettere inedite di Dino Campana*, «Corriere d'informazione», 28-29 lug. 1958
- IV.11.52 A.G. SOLARI, *L'hidalgo con lo spolverino*, «Lo specchio», 18 gen. 1959
- IV.11.53 CLAUDIO MARABINI, *Appena Carducci ebbe finito qualcuno si mise a piangere*, «Il Resto del Carlino», 6 apr. 1959
- IV.11.54 ALBERTO PADANO, *Confidenze senza conformismo sui quattro grandi di Romagna*, «Il Resto del Carlino», 16 nov. 1959
- IV.11.55 GIUSEPPE RAIMONDI, *Le cave di Maiano*, «Il Resto del Carlino», 26 giu. 1960
- IV.11.56 GIUSEPPE RAIMONDI, *Un inedito di Dino Campana. Taccuinetto faentino*, «Il Resto del Carlino», 28 feb. 1961
- IV.11.57 CLAUDIO MARABINI, *Anche «l'amico pedante» di Carducci insegnò al liceo Torricelli di Faenza*, «Il Resto del Carlino», 4 mag. 1961
- IV.11.58 DARIO ZANELLI, *Un «trebbo» per Dino Campana*, «Il Resto del Carlino», 11 set. 1961 (tre copie)
- IV.11.59 P. S., *Dino Campana*, [«Radio Corriere TV», 15 feb. 1963]
- IV.11.60 GIUSEPPE RAIMONDI, *A zonzo con Morandi. Il mestiere del pittore*, «Il Resto del Carlino», 20 apr. 1965

- IV.11.61 GIUSEPPE RAIMONDI, *Rileggendo Campana*, «Il Resto del Carlino», 15 lug. 1966
- IV.11.62 GIUSEPPE RAIMONDI, *I Canti Orfici*, «Il Resto del Carlino», 2 apr. 1967
- IV.11.63 GIUSEPPE RAIMONDI, *La pittura a Faenza*, «Il Resto del Carlino», 29 lug. 1967
- IV.11.64 MARIO LUZI, *Un eccezionale ritrovamento fra le carte di Soffici. Il quaderno di Dino Campana*, «Corriere della Sera», 17 giu. 1971
- IV.11.65 GHERARDO DEL COLLE, *Poeta scontroso (Dino Campana quarant'anni dopo)*, «L'Osservatore romano», 12 mar. 1972
- IV.11.66 ENRICO FALQUI, *Inediti di Campana*, «Il Tempo», 14 gen. 1973 (due copie)
- IV.11.67 CLAUDIO MARABINI, *La presenza di Campana*, [«Il Resto del Carlino»], 20 mar. 1973
- IV.11.68 PIER FRANCESCO LISTRI, *La vita di Campana*, [«La Nazione», 20 mar. 1973]
- IV.11.69 GHERARDO DEL COLLE, *1914-1974. I Canti orfici*, «L'Osservatore romano», 10 feb. 1974
- IV.11.70 CLAUDIO MARABINI, *Il cronista delle idee*, [«Il Resto del Carlino»], 18 mar. 1974
- IV.11.71 WALTER DELLA MONACA, «*Mitomanie*» di Dino Campana, [«Il Resto del Carlino», 3 set. 1974]
- IV.11.72 SILVIA GARAMBOIS, *E io lo filmerò in manicomio*, «L'Unità», 29 dic. 1984
EDOARDO SANGUINETI, *La cometa Campana*, «L'Unità», 29 dic. 1984
- IV.11.73 PAOLO RUFFILLI, *La notte della cometa. Vassalli e Cortesi sulla poesia di Dino Campana*, [1984], s.n.t.
- IV.11.74 ROBERTO MARABINI, *Dino Campana a Modena. Un cadetto per sette mesi*, [«Il Resto del Carlino», 2 giu. 1985 giu. 2]

- IV.11.75 CARLO BO, *Dino Campana, una poesia che va ben oltre la vita*, «Corriere della Sera», 20 ago. 1985
GIOVANNI GRAZZINI, *Dentro le sue liriche un'ottica cinematografica*, «Corriere della Sera», 20 ago. 1985
- IV.11.76 CLAUDIO MARABINI, *Un genio fuorilegge*, «Il Resto del Carlino», 20 ago. 1985 (due copie)
- IV.11.77 STEFANO GIOVANARDI, *Un pompiere nella Pampa*, «La Repubblica», 20 ago. 1985
ALFREDO GIULIANI, «*Avevo qualche arte, ma poi non ne ho più*», «La Repubblica», 20 ago. 1985
- IV.11.78 MARIA PIA FUSCO, *Dino Campana, poeta ovvero il destino di un "uomo contro"*, s.n.t.⁷⁰

CARTONE V

V.12

Riviste, 1912-1985, mazzo 1 (pezzi 28)

Si tratta in gran parte di riviste con articoli su Dino Campana, con a volte annotazioni ms. di Federico Ravagli. Sono presenti anche alcuni numeri unici, sui quali comparvero scritti di Dino Campana.

- V.12.1 «Il papiro», numero unico, Bologna, 8 dic. 1912 (in tre copie)
Sono presenti:
FEDERICO RAVAGLI,⁷¹ *Goliardismo moderno*, p. 1
DINO CAMPANA,⁷² *Montagna. La chimera*, composizione poetica, p. 2
FEDERICO RAVAGLI,⁷³ *Pasqua*, composizione poetica, p. 3

⁷⁰ Si tratta di una fotocopia.

⁷¹ Con lo pseudonimo «FED-RA».

⁷² Con lo pseudonimo «Campanone».

⁷³ Con lo pseudonimo «FED-RA».

- FEDERICO RAVAGLI,⁷⁴ *In chiesa*, composizione poetica, p. 3
 FEDERICO RAVAGLI,⁷⁵ *Campane*, composizione poetica, p. 3
 FEDERICO RAVAGLI,⁷⁶ *Mese mariano*, composizione poetica, p. 3
 DINO CAMPANA,⁷⁷ *Le cafard (nostalgia del viaggio)*, composizione poetica, p. 4
 DINO CAMPANA,⁷⁸ *Dualismo - Ricordi di un vagabondo. Lettera aperta a Manuelita Tchegarray*,⁷⁹ p. 6
- V.12.2 «Il goliardo», numero unico, Bologna, 18, 19, 20 feb. 1913 (tav. 2)
 Sono presenti:
 FEDERICO RAVAGLI,⁸⁰ *Mani ruvide*, p. 1
 FEDERICO RAVAGLI,⁸¹ *La monachina*, composizione poetica, p. 5
 FEDERICO RAVAGLI,⁸² *Credo*, composizione poetica, p. 5
 FEDERICO RAVAGLI,⁸³ *L'acquasantiera*, composizione poetica, p. 6
 DINO CAMPANA, *Torre rossa - Scorcio*, p. 6
- V.12.3 «Il cannone», numero unico, Bologna, nov. 1914
 È presente:
 FEDERICO RAVAGLI,⁸⁴ *Le nostre cannonate*, p. 1
- V.12.4 «La brigata», 7, Bologna, feb.-mar. 1917
 È presente:
 SIBILLA ALERAMO, *Momenti*, p. 161 e a p. 159 una imitazione dei modi poetici di Dino Campana
- V.12.5 «La Teda», I, 4-5, Modigliana (Firenze), nov.-dic. 1922
 È presente:
Una lirica inedita di Dino Campana, senza autore, p. 121

⁷⁴ Con lo pseudonimo «FED-RA».

⁷⁵ Con lo pseudonimo «FED-RA».

⁷⁶ Con lo pseudonimo «FED-RA».

⁷⁷ Con lo pseudonimo «Campanula».

⁷⁸ Con lo pseudonimo «DIN-DON».

⁷⁹ Così sul testo.

⁸⁰ Con lo pseudonimo «FED-RA».

⁸¹ Con lo pseudonimo «FED-RA».

⁸² Con lo pseudonimo «FED-RA».

⁸³ Con lo pseudonimo «FED-RA».

⁸⁴ Con lo pseudonimo «FED-RA».

- V.12.6 «Prospettive», V, 14-15, Roma, 15 feb. - 15 mar. 1941
 È presente:
 FRANCO MATA COTTA, *Dino Campana e alcuni suoi inediti*, pp. 3-16
- V.12.7 «Architrave», I, 9, Bologna, ago. 1941
 È presente:
 GINO BARBENNI, *Su Dino Campana*, p. 6
- V.12.8 «Primato», II, 18, Roma, 15 set. 1941
 È presente:
Versi inediti di Dino Campana, a cura di Enrico Falqui, pp. 10-12
- V.12.9 «Nuova Antologia», anno 76, fasc. 1669, Roma, 1 ott. 1941
 È presente:
 LUIGI BARTOLINI, *Memorie su Dino Campana*, pp. 264-271
- V.12.10 «Nuova Antologia», anno 76, fasc. 1672, Roma, 16 nov. 1941
 È presente:
 DINO CAMPANA, *Quattro liriche*, a cura di Enrico Falqui, pp. 180-182
- V.12.11 «Primato», anno 3, 7, Roma, 1 apr. 1942
 È presente:
 ENRICO FALQUI, *Campana e i goliardi di Federico Ravagli*, pp. 140-141
- V.12.12 «Fiera letteraria», I, 3, Roma, 25 apr. 1946
 È presente:
 FRANCO MATA COTTA, *Pagine inedite di Dino Campana*, p. 1
- V.12.13 «La Rassegna d'Italia», II, 6-7-8, Milano, giu. - lug. - ago. 1947
 È presente:
 MANLIO DAZZI, *Dino Campana*, pp. 46-52
- V.12.14 «La sorgente», I, 8, Rovigo, ago. 1947
 È presente:
 EMILIO PADOVANI, *Poesia e follia di Dino Campana*, pp. 5-10
- V.12.15 «La Rassegna d'Italia», III, 7, Milano, lug. 1948
 È presente:
 ENRICO FALQUI, *Giunta ai «Canti orfici» e agli «Inediti» di Dino Campana*, pp. 728-743

- V.12.16 «Idea», I, 15-16, Roma, 21-28 ago. 1949
È presente:
MARIO PETRUCCIANI, *Spiriti e forme di Dino Campana*, p. 3
- V.12.17 «Portici», I, 3, Bologna, nov. 1950
È presente:
FEDERICO RAVAGLI, *Inediti di Campana (Premessa; 1. Sul quaderno di Mimma)*, pp. 9-14⁸⁵
- V.12.18 «Portici», I, 4, Bologna, dic. 1950
È presente:
FEDERICO RAVAGLI, *Inediti di Campana (2. Tormento orfico e fantasie d'America)*, pp. 19-24
- V.12.19 «Portici», II, 3, fasc. 7, Bologna, mar. 1951
È presente:
FEDERICO RAVAGLI, *Inediti di Campana (3. Accordi e dissonanze)*, pp. 18-23
- V.12.20 «Portici», II, 6, fasc. 10, Bologna, giu. 1951
È presente:
FEDERICO RAVAGLI, *Inediti di Campana (4. Studente a Bologna)*, pp. 15-19
- V.12.21 «Epoca», III, 78, Roma, 5 apr. 1952
È presente:
GIUSEPPE RAVEGNANI, *La poesia di Campana*, p. 5
- V.12.22 «Emilia», I, 6-7, Bologna, ago. - set. 1952
È presente:
GIULIO UNGARELLI, *Gli anni di Dino Campana a Bologna*, pp. 203-206
- V.12.23 «La fiera letteraria», VIII, 24, Roma, 14 giu. 1953
Sono presenti:

⁸⁵ A p. 13 una parte dell'articolo è stata cassata e sostituita con un foglietto manoscritto, di mano di Restilla Paggi Ravagli, con la variazione poi apportata sul testo apparso sul volume DINO CAMPANA, *Fascicolo marradese inedito del poeta dei "Canti Orfici"*, a cura di Federico Ravagli, Firenze, Giunti Bemporad Marzocco, 1972.

- GIUSEPPE RAIMONDI, *Ritorno del poeta*, p. 3
ANGELO ROMANÒ, *L'influsso della tradizione*, p. 3
GIUSEPPE RAVEGNANI, *L'incontro con l'infelice di genio*, p. 3
SERGIO SOLMI, *A proposito del "mito Campana"*, p. 3
FRANCESCO MONTEROSSO, *Contributo alla riscossione della sua biografia*, p. 4
ENRICO FALQUI, *Per una storia del rapporto tra Nietzsche e Campana*, p. 5
LUIGI CAPELLI, *Presenza e visione*, pp. 5-6
MARIO COSTANZO, *Ulissismo o orfismo?*, pp. 5-6
- V.12.24 «Il mondo», VI, 41, Roma, 12 ott. 1954
È presente:
SERGIO ZAVOLI, *Una strada per Campana*, p. 8
- V.12.25 «20 agosto nel 70° anniversario dalla nascita del poeta Dino Campana», numero unico, 20 ago. 1955
Sono presenti articoli di Enea Alquati, Pietro Bigongiari, Michele Campana, Gino Gerola, Giulio De Pasquale, don Pietro Poggiolini, Federico Ravagli
- V.12.26 «Il Tempo», XIX, 16, Milano, 18 apr. 1957
È presente:
GIANCARLO VIGORELLI, *In manicomio si credeva Edison*, p. 76
- V.12.27 «La fiera letteraria», XLII, 8, Roma, 23 feb. 1967
È presente:
ENRICO FALQUI, «Verrò a Firenze per rompervi la testa», pp. 5-6
- V.12.28 «L'Espresso», XXXI, 19-20, Milano, 19 mag. 1985
È presente:
ROBERTO COTRONEO, *Per chi suona Campana*, pp. 131-137
OTTAVIO CECCHI, *Né ribelle né profeta*, pp. 131-137

CARTONE VI

VI.13

Libri, 1928-1973, volumi 22

Si tratta dei libri di proprietà di Federico Ravagli di argomento campaniano, legati alla raccolta documentaria da Restilla Paggi Ravagli; recano a volte appunti manoscritti di Ravagli stesso.

I libri sono stati ordinati cronologicamente e numerati originariamente da Restilla Paggi Ravagli.

- VI.13.1 DINO CAMPANA, *Canti Orfici ed altre Liriche*, con prefazione di Bino Binazzi, Firenze, Vallecchi, 1928
- VI.13.2 CARLO PARIANI, *Vite non romanzate di Dino Campana scrittore e di Evaristo Boncinelli scultore*, Firenze, Vallecchi, 1938
- VI.13.3 DINO CAMPANA, *Canti Orfici*, a cura di Enrico Falqui, Firenze, Vallecchi, 1941
- VI.13.4 DINO CAMPANA, *Inediti*, a cura di Enrico Falqui, Firenze, Vallecchi, 1942
- VI.13.5 *Dino Campana 1885-1932*, a cura di Marco Valsecchi, Milano, officine grafiche Esperia, 1942
- VI.13.[6] FEDERICO RAVAGLI, *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, Firenze, Marzocco, 1942⁸⁶
- VI.13.7 MARIO BEJOR, *Dino Campana a Bologna 1911-1916*, Bagnacavallo, Società Tipografica, 1943
- VI.13.8 DINO CAMPANA, *Taccuino*, a cura di Franco Maticotta, Fermo, Amici della poesia, 1949
- VI.13.9 DINO CAMPANA, *Canti Orfici e altri scritti*, a cura di Enrico Falqui, Firenze, Vallecchi, 1952

⁸⁶ Il volume è stato donato da Anna Ravagli nel dicembre del 2002, in occasione del riordino del fondo archivistico.

- VI.13.10 GIOVANNI BONALUMI, *Cultura e poesia di Campana*, Firenze, Vallecchi, 1953
- VI.13.11 GINO GEROLA, *Dino Campana*, Firenze, Sansoni, 1955
- VI.13.12 DINO CAMPANA e SIBILLA ALERAMO, *Lettere*, Firenze, Vallecchi, 1958
- VI.13.13 SERGIO ZAVOLI, *Campana Oriani Panzini Serra. Testimonianze raccolte in Romagna*, Bologna, Cappelli, 1959
- VI.13.14 DINO CAMPANA, *Taccuinetto faentino*, a cura di Domenico de Robertis, prefazione di Enrico Falqui, Firenze, Vallecchi, 1960
- VI.13.15 DINO CAMPANA, *Canti Orfici e altri scritti*, a cura di Enrico Falqui, Firenze, Vallecchi, 1960
- VI.13.16 ISABELLA TEDESCO, *L'evoluzione della poesia di Dino Campana nel suo divenire*, Palermo, S. F. Flaccovio, 1961, con dedica ms. a Federico Ravagli di Manlio Campana
- VI.13.17 NEURO BONIFAZI, *Dino Campana*, Roma, edizioni dell'Ateneo, 1964
- VI.13.18 DINO CAMPANA, *Canti Orfici e altri inediti*, nota biografica a cura di Enrico Falqui, nota critica e commento di Silvio Ramat, Firenze, Vallecchi, 1966
- VI.13.19 CESARE GALIMBERTI, *Dino Campana*, Milano, Mursia, 1967
- VI.13.20 DINO CAMPANA, *Fascicolo marradese inedito del poeta dei "Canti Orfici"*, a cura di Federico Ravagli, Firenze, Giunti Bemporad Marzocco, 1972
- VI.13.21 GABINETTO SCIENTIFICO LETTERARIO G.P. VIEUSSEUX FIRENZE, *Dino Campana oggi*, atti del convegno (Firenze 18-19 mar. 1973), Firenze, Vallecchi, 1973
- VI.13.22 GABINETTO SCIENTIFICO LETTERARIO G.P. VIEUSSEUX FIRENZE, *Mostra bio-bibliografica su Dino Campana*, catalogo a cura di Maura Del Serra, Firenze, composizione e stampa del Centro Recupero e Restauro del Gabinetto G.P. Viessesux, 1973

CARTONE VII

VII.14

Altre opere di Federico Ravagli, 1931-1994, volumi 7

Sono qui raccolte pubblicazioni di Federico Ravagli o in qualche modo a lui connesse, donate dalla figlia Anna, nel dicembre 2002, in occasione del riordino della raccolta. Non sono inerenti a Dino Campana, ma a quelli che sono stati gli altri interessi della vita di Ravagli, l'Africa e la Romagna.

- VII.14.1 FEDERICO RAVAGLI, *Sui margini della Gefara. Da Tripoli a Leptis Magna. Note di viaggio*, Tripoli, Ufficio studi e propaganda del Governo della Tripolitania (Tripoli, tipolitografia arti e professioni), 1927
- VII.14.2 FEDERICO RAVAGLI, *Tripolitania nostra*, Tripoli, Governo della Tripolitania. Direzione degli affari economici e della colonizzazione, 1929
- VII.14.3 FEDERICO RAVAGLI, *Sulle soglie del continente nero*, Tripoli, Maggi, 1931
- VII.14.4 FEDERICO RAVAGLI, *Alba d'impero*, Bologna, Cappelli, 1938
- VII.14.5 FEDERICO RAVAGLI, *Il viaggio del sovrano in Libia*, «Gli annali dell'Africa Italiana», I, n. 2, agosto 1938, pp. 423-435
- VII.14.6 FEDERICO RAVAGLI, *Frammenti di vita raccolti in lirichette familiari popolaristiche rusticane*, Bologna, Coop. Tip. Azzoguidi, 1946
- VII.14.7 PAOLO AMADUCCI, *La chiesa di Polenta: ode di Giosue Carducci con dichiarazioni e commento*, Forlì, Grafiche M.D.M., 1994⁸⁷

⁸⁷ Nel volume sono presenti alcune fotografie di Federico Ravagli.

Il fondo Ravagli di Casa Moretti

Su gentile concessione di Casa Moretti di Cesenatico e della redazione della rivista «Archivi del Nuovo», si riporta il testo dell'articolo di Elisabetta Camerlo, *L'archivio di Federico Ravagli*, pubblicato in «Archivi del Nuovo. Notizie di Casa Moretti», n. 1, ottobre 1997, pp. 86-89.

L'ARCHIVIO DI FEDERICO RAVAGLI

In ricordo di Angelo Ravagli, prematuramente scomparso nello scorso mese di luglio, è stato donato a Casa Moretti l'archivio del padre, Federico Ravagli (Bagnacavallo 1889 - Bologna 1968), professore, giornalista e scrittore che, da varie sedi e fra eclettici interessi, aveva mantenuto sempre vitale il proprio legame con la cultura romagnola.

Egli stesso aveva scritto fra i suoi appunti: «Che cosa può fare un pensionato statale, che abbia trascorso una vita di viaggi, di studi, di scritture, di scuola, se non obbedire al richiamo delle sue vecchie carte?... È possibile ordinarle? Ne ho delle cataste, qui, nello studio, nell'ingresso, nella camera da letto; e giù in cantina sei grandi casse di faggio, opera massiccia non so più se di arabi o di ebrei tripolitani, piena di memorie cartacee: centinaia di letture, di appunti, di note... In 27 grandi cartelle ho conservato copia de' miei scritti pubblicati in grandi quotidiani, le recensioni dei miei libri e le lettere benevole degli amici, gli 'Eco della stampa'». E in un altro foglio si legge: «C'è molta Romagna, in casa mia nella stanza di soggiorno le caveie canterine, la collezione della 'Piè', 30 piadaioi in terra cotta, e libri libri libri di pregio, e illustrazioni a colori dei mosaici ravennati, e volumetti di verseggiatori dialettali».

Dopo la morte di Federico è la moglie Restilla a vagliare, selezionare, ordinare negli attuali 38 cartoni, a chiosare la grande mole di materiale, con la precisione puntigliosa di una professoressa che è stata anche, per più di trent'anni, una fedele assistente della vita intellettuale del marito. Ne deriva un ordine squisitamente soggettivo, che conferisce al fondo coerenza e completezza singolari pur nella sorprendente eterogeneità dei documenti.

Fino dagli anni universitari Federico Ravagli manifesta una viva passione per il giornalismo. È un instancabile promotore, direttore, divulgatore di «fogli» e numeri unici: non soltanto i giornali goliardici illustrati dalle firme di Dino Campana, Olindo Guerrini e Alfredo Testoni poi ricordati in *Dino Campana e i goliardi del suo tempo* (il volume al quale rimane oggi legata, quasi esclusivamente, la sua memoria), ma anche innumerevoli numeri speciali pubblicati in sedi minori di Romagna (da Bertinoro, a Rimini, a Bellaria), in occasione di avvenimenti cittadini o delle villeggiature estive. Nel 1909, fra l'altro, egli risulta collaboratore regolare di «La cinematografia italiana ed estera - rivista internazionale dell'arte, dell'industria ed affini», periodico per addetti ai lavori che contiene anche una rubrica di cronache cinematografiche dalle varie città d'Italia: informazioni sui programmi, valutazione delle pellicole e della qualità delle sale, pettegolezzi da avanspettacolo. Più tardi, dovunque lo portino i primi incarichi di insegnamento, collaborerà alla stampa locale.

Oltre che gusti da letterato ha perseveranza e intuito da antiquario nel raccogliere testimonianze, significative o semplicemente curiose. Durante gli anni universitari, estremamente stimolanti per la ricchezza di fermenti culturali e politici e sempre ricordati con nostalgia, aveva conosciuto «La Voce», «Lacerba», i futuristi. Di questi ultimi comprende ancor meglio l'importanza nel primo dopoguerra, quando riesce a procurarsi da Parigi i manifesti, e a mettere insieme una piccola collezione di documenti di cui si servirà poi per un gruppo di articoli che costituisce uno dei tanti nuclei tematici in cui è suddiviso il suo archivio.

Rimasta inutilizzata una prima laurea in giurisprudenza, dopo la seconda in lettere, Ravagli si dedica alla carriera dell'insegnamento. Dal 1924 al 1932 è in ruolo presso il liceo italiano di Tripoli: un incarico «leggero», di sei ore settimanali, che gli lascia tempo per seguire le spedizioni dell'esercito, raccogliere fotografie e francobolli, inviare corrispondenze al «Resto del Carlino», compiere ricerche sullo sfruttamento del territorio e sugli usi e costumi degli abitanti, fondare «La famiglia romagnola in Africa», pubblicare alcuni volumi (*Il parlamento italiano alla fine del 1865*, Tripoli, 1927, *Sui margini della Gefara*, Tripoli, 1927, *Tripolitania nostra*, Tripoli, 1929; *Sulle soglie del continente nero*, Maggi, 1931).

Nel 1933 [sic, ma 1934] si sposa e si stabilisce definitivamente a Bologna. Al lavoro d'insegnante affianca ora un'intensa attività di con-

ferenziere e giornalista, collaborando, fra l'altro, al «Resto del Carlino», al «Il Giornale dell'Emilia» e a «Il Tirreno». Nel 1941, elaborando materiali raccolti negli anni giovanili, integrati da ulteriori ricerche, pubblica presso Marzocco *Dino Campana e i goliardi del suo tempo* (mentre uscirà postumo nel 1971 [sic, ma 1972], con presentazione della figlia Anna, il *Fascicolo Marradese inedito* dello stesso Campana).

Dal secondo dopoguerra all'anno della morte le principali occupazioni di Federico Ravagli sono la scuola, che lascia nel 1958 dopo 40 anni di servizio, la famiglia che si completa nel 1949 con l'ultimo dei quattro figli (risalgono all'occasione i versi scherzosi *Beata, longeva paternità*) e la cultura romagnola: curando, per esempio, «I quaderni della famiglia romagnola» e coltivando la corrispondenza con scrittori e studiosi che sono anche amici: Vittorio Lugli, Federico Comandini, Francesco Serantini, Aldo Spallicci, Luigi Orsini, Alfredo Grilli, Nettore Neri, Guido Guerrini, Pietro Zama, per non citare che i più assidui.

Disseminati fra le sue carte si trovano anche versi a carattere personale, spesso allo stato di abbozzi: un'abitudine di vita che lo accomuna a tanti amici della sua terra e della sua generazione. Benché viva praticamente in mezzo ai poeti dialettali scrive generalmente in italiano; solo negli ultimi anni ritorna alla lingua nativa:

Mo da quand, a stant'enn, andè in pensìon
e un um n'importa piò d'sculer e d'scòl,
me a cred che propi sol par reaziòn
se scriv in rema, a scriv in rumagnòl.

PRIMO ELENCO SOMMARIO DEI MATERIALI DELL'ARCHIVIO DI FEDERICO RAVAGLI⁸⁸

1. Documenti, manoscritti, ritagli e corrispondenze riguardanti la fondazione della «Famiglia Romagnola» a Tripoli, 1924-'31;

⁸⁸ Il materiale è contenuto in 38 buste d'archivio, cui è stato dato un primo e sommario ordinamento e una prima numerazione.

2. Conferenze e commemorazioni tenute da Federico Ravagli (testi manoscritti, articoli sui quotidiani, manifesti);
3. Raccolta di ritagli dell'«Eco della Stampa»;
4. Fotografie relative alla guerra di Libia e al soggiorno in Libia di Federico Ravagli, negativi originali, ingrandimenti, ricordi vari;
5. Numeri sparsi di riviste e quotidiani, testimonianze della vita scolastica di Federico Ravagli (periodo fra le due guerre), appunti didattici, documenti;
6. Numeri sparsi di riviste e quotidiani, anni '30-'50;
7. Numeri sparsi di riviste dal 1908, notevoli per consistenza «La cinematografia italiana» e «La Fiorita»;
8. Materiali relativi al volume *Alba d'impero* di Federico Ravagli e articoli di recensione;
9. Materiali relativi al volume *Tripolitania nostra* di Federico Ravagli;
10. Ricordi di famiglia e di viaggi: biglietti, scontrini, orari e rotte aeree anni '30;
11. Materiali relativi al volume *Sulle soglie del continente nero* di Federico Ravagli;
12. Documenti personali di Federico Ravagli relativi all'insegnamento in Libia;
13. Riviste goliardiche, documenti di vita universitaria 1911-'14 fra cui quelli utilizzati da Federico Ravagli per *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*;
14. Numeri sparsi di riviste anni '20-'30, fra cui la collezione «Architrave»; alcune poesie satiriche dattiloscritte, corrispondenze relative a *Frammenti di vita* di Federico Ravagli;
- 15-19. Numeri dei quotidiani 1913-'33 (alcuni in più copie), su cui Federico Ravagli ha pubblicato suoi articoli. Notevoli per consistenza la raccolta di «Il Resto del Carlino»;
- 20-21. Materiale ottocentesco e relativo alla famiglia d'origine, varie;
22. Numeri sparsi di quotidiani e collezione di tessere di Federico Ravagli;
23. Futurismo: Manifesti (ristampe del 1916); «Lacerba» (annate I-III), «La Voce» (1909-'16: numeri sparsi), «Il Marzocco», «Italia Futurista»; articoli e scritti di Federico Ravagli sul futurismo 1926-'40; G. PAPINI, *Il discorso di Roma*, 1913;

24. Corrispondenza con giornalisti e altri personaggi relativa a «Famiglia Romagnola»;
25. Manoscritti per articoli di riviste, anni '40-'60; manoscritto di *Frammenti di vita e Alba d'impero*; fotografia Olindo Guerrini;
26. Aldo Spallicci: corrispondenza con Federico Ravagli, materiali delle commemorazioni, edizioni di libri di argomento romagnolo curati da Spallicci, materiali sui «canterini romagnoli»;
27. Luigi Orsini: poesie autografe, materiali commemorativi, corrispondenza con Federico Ravagli;
28. Manoscritti degli articoli libici di Federico Ravagli;
29. Scritti vari, corrispondenze, busta di testimonianze per la ricostruzione del curriculum;
30. Tesi di laurea e tesine universitarie di Federico Ravagli, documenti, tessere; documenti relativi alla «chiesa di Polenta e Carducci» (materiale già inviato in fotocopia all'Accademia dei Benigni di Bertinoro che ne ha tratto una pubblicazione nel novembre 1995);
31. Numeri sparsi quotidiani, 1916-'22 (pagine di cronaca di Forlimpopoli, Forlì e Teramo);
- 32-33. Corrispondenza varia;
- 34-38. Documenti, articoli, quotidiani e riviste relativi al periodo della Seconda Guerra Mondiale.

Ai contenitori si aggiungono circa 50 volumi della prima metà del '900 riguardanti autori romagnoli (alcuni con dediche autografe) e copie dei testi, opuscoli e riviste, scritti o diretti da Federico Ravagli, tre album fotografici e carte autografe di personaggi pubblici o noti raccolte in un album. Inoltre: due diplomi incorniciati, una stampa donata a Federico Ravagli da Nettore Neri, i diplomi di laurea, tre attestati di benemerenzza.

Elisabetta Camerlo

Cronologia della vita di Federico Ravagli

- 1889 mar. 28 nasce a Bagnacavallo
- 1915 laurea in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Bologna
- 1916 insegnamento alla Scuola Tecnica Maroncelli di Forlì
- 1916-1918 insegnamento e direzione alla Regia Scuola Tecnica di Forlimpopoli
- 1917 laurea in Lettere all'Università degli Studi di Bologna
- 1918-1919 insegnamento all'Istituto Tecnico Comi di Teramo
- 1919-1920 insegnamento all'Istituto Tecnico Pier Crescenzi di Bologna
- 1920 diploma in Magistero di Lettere a Bologna
- 1920-1922 insegnamento all'Istituto Tecnico Matteucci di Forlì
- 1922-1924 insegnamento e direzione all'Istituto Tecnico Barozzi di Modena
- 1924-1931 insegnamento al Ginnasio Liceo di Tripoli
- 1927 pubblicazione di *La passione politica nel Parlamento Italiano alla fine del 1865 e una lettera inedita di F. D. Guerrazzi*, Tripoli, Tipo-Litografia Scuola d'Arti e Mestieri, 1927; *Sui margini della Gefara*, Tripoli, Ufficio Studi e propaganda del Governo della Tripolitania, Tripoli, 1927
- 1929 pubblicazione di *Tripolitania nostra*, Tripoli, Governo della Tripolitania - Direzione degli affari economici e della colonizzazione, 1929
- 1931 pubblicazione di *Sulle soglie del continente nero*, Tripoli, Maggi, 1931
- 1933-1940 insegnamento all'Istituto Tecnico Pier Crescenzi di Bologna
- 1934 matrimonio con Restilla Paggi (nata 30 ott. 1904)
- 1938 nascita della figlia Anna
- 1938 pubblicazione di *Alba d'Impero: echi e ritmi della riconquista libica*, Bologna, Cappelli, 1938
- 1940 nascita del figlio Ermenegildo

- 1940-1959 insegnamento e vicepresidenza (dal 1952 al 1957) alla Scuola Media San Domenico di Bologna
- 1942 nascita della figlia Vittoria
- 1942 pubblicazione di *Dino Campana e i goliardi del suo tempo*, Firenze, Marzocco, 1942
- 1942-1943 preside incaricato della Scuola Media Irnerio di Bologna (da lui costituita per incarico del Provveditore agli Studi di Bologna)
- 1943 fondatore, dirigente e insegnante di Lettere di una scuola media per sfollati a Dozza Imolese
- 1946 *Frammenti di vita raccolti in lirichette familiari popolari rustiche*, Bologna, Coop. Tip. Azzoguidi, 1946
- 1949 nascita del figlio Angelo
- 1950 pubblicazione di *Inediti di Campana*, «Portici», nn. 3, 4
- 1950 pubblicazione di *Inediti di Campana*, «Portici», nn. 7, 10
- 1959 pensionamento
- 1968 giu. 9 muore a Bologna

Indice dei periodici

- Annali dell'Africa Italiana 348
 Architrave 336, 343, 352
 Archivi del Nuovo. Notizie da Casa Moretti 349
- La brigata 342
- Il cannone 342
 Il Carlino della Sera 324, 325, 336, 338
 Catalogo dei libri di lettura amena di cultura e di pratica utilità Marzocco 327
 Catalogo della libreria antiquaria Mario Landi 327
 La cinematografia italiana 352
 La cinematografia italiana ed estera 350
 Corriere d'informazione 339
 Corriere della Sera 337, 340, 341
 Corriere Padano 324
- Documento 337
 La Domenica de Il Lavoro Fascista 324, 336
- L'Eco della Stampa 323, 349, 352
 Epoca 344
 Emilia 344
 L'Espresso 345
- La fiera letteraria 338, 343, 344
 Filologia e Critica 312
 La Fiorita 352
- Gazzetta del Popolo 336
 Gazzetta di Parma 336
 Giornale dell'Emilia 315, 337, 338, 351
 Giornale della Libreria 327
 Giornale di Genova 324
 Il goliardo 342
- Idea 344
 L'Italia 325
 Italia Futurista 352
- Lacerba 350, 352
 Il Lavoro Fascista 318
 Leonardo · 336
 Libreria Palmaverde. Bollettino 327
- Il Marzocco 352
 Mediterranea 327
 Meridiano di Roma 336
 Il Messaggero 335
 Il mondo 345
- La Nazione 340
 Nuova Antologia 343
 Nuovo giornale 324
- Oggi 322, 338

- L'Osservatore romano 340
- Il papiro 341
 La Piè 318, 322, 349
 Pomeriggio 331, 337, 338
 Il Popolo 337
 Il Popolo d'Italia 319, 335, 336
 Portici 305, 306, 311, 321, 327-331, 338, 344, 355
 Primato 336, 337, 343
 Prospettive 343
- Quadrivio 325, 335, 337
 Quaderni della famiglia romana 351
- Radio Corriere TV 339
 La Rassegna d'Italia 320, 343
- La Repubblica 341
 Repubblica d'Italia 337
 Il Resto del Carlino 320, 324, 325, 331, 335-341, 350-352
 La ruota 337
- La sorgente 343
 Lo specchio 339
 Strenne Marzocco 327
- La Teda 342
 Il Tempo 317, 338, 340
 Il Tirreno 339, 351
- L'Unità 340
- La Voce 350, 352

Indice dei nomi di persona, di ente e di luogo

- Accademia dei Benigni 353
 Aleramo, Sibilla 342, 347
 Alquati, Enea 345
 Amaducci, Paolo 313, 348
 Andreoli, Aldo 313
 Apostoliti, Paolo 324
 Assunti, Benigno 337
 Azzoguidi, *tipografia* 325
- Bacchelli, Riccardo 312
 Bagnacavallo 314, 349, 354
 Bagnoli, Paolo 334
 Baldacci, Gaetano 337
 Bar Nazionale (Bologna) 311
 Barbenni, Gino 343
 Bartolini, Luigi 313, 321, 343
 Bazzocchi, Marco A. 312
 Bejor, Mario 305, 314, 346
 Bellaria 350
 Bemporad Marzocco, *casa editrice*,
vedi anche Marzocco, casa editrice
 334
 Benini, A. 314
 Bertinoro 319, 333, 350, 353
 Bigongiari, Pietro 345
 Binazzi, Bino 346
 Bo, Carlo 341
 Bologna 305, 306, 312, 313, 315-322,
 324-326, 338, 344, 346, 349, 350,
 354, 355
 Bonalumi, Giovanni 347
 Boncinelli, Evaristo 346
 Bonifazi, Neuro 347
 Bonsanti, Alessandro 334
 Bosi, Roberto 338
 Bottai, Giuseppe 314
 Buccivini Capecci, Giovanni 314
- Cacho Millet, Gabriel 312, 333
- Camera dei fasci e delle corporazioni
 313, 317
 Camerlo, Elisabetta 307, 349, 353
 Campana, Dino 303-307, 311, 312,
 315, 316, 318, 322-333, 335-352, 354
 Campana, Lello 316, 334
 Campana, Manlio 311, 312, 315, 321,
 327, 347
 Campana, Michele 345
 Campana Soldaini, Maria 315, 316,
 327-329
 Canestrelli, Giuseppe 316
 Canilli, Attilio 316, 321
 Capelli, Luigi 345
 Cappelli, *editore* 305
 Capponi, Luigi 321
 Cardarelli, Vincenzo 312
 Carducci, Giosue 339, 348, 353
 Casa Moretti (Cesenatico) 303, 307,
 349
 Cecchi, Ottavio 345
 Civitanova Marche 317
 Comandini, Federico 351
 Comitato per le onoranze al poeta
 Dino Campana 316
 Conzano (Bertinoro) 333
 Cordié, Carlo 336
 Cortesi, Paolo 340
 Costanzo, Mario 345
 Costetti, Giovanni 333
 Cotroneo, Roberto 345
 Credali, Arturo 316
- Dazzi, Manlio 343
 De Mattei, Rodolfo 337
 De Pasquale, Giulio 316, 345
 De Robertis, Domenico 347
 Del Buono, Oreste 338
 Del Colle, Gherardo 340
 Del Serra, Maura 347

- Della Monaca, Walter 340
 Domenichelli, Pietro 336
 Dozza Imolese 315, 318, 325, 355
- Edison, Thomas Alva 345
- Faenza 340
 Falqui, Enrico 305, 316, 321, 331,
 334-340, 343, 345-347
 Famiglia Romagnola 338, 353
 Famiglia Romagnola in Africa, La
 350, 351
 Fiesole 334
 Firenze 317, 320, 325, 326, 334, 335,
 345
 Flora, Francesco 320, 338
 Fondazione Primo Conti 334
 Forlì 313, 318, 353, 354
 Forlimpopoli 312, 353, 354
 Fusco, Maria Pia 341
- G. Z. 339
 Gabinetto scientifico letterario G.P.
 Vieusseux 334, 347
 Galimberti, Cesare 347
 Garambois, Silvia 340
 Genova 319
 Gerola, Gino 317, 338, 345, 347
 Gessi, Luigi 317
 Ghico, *vedi anche Ravagli Federico* 321
 Giaconi, Luisa 337
 Giovanardi, Stefano 341
 Giuliani, Alfredo 341
 Giusso, Lorenzo 338
 Grandi, Dino 317
 Graziosi, Elisabetta 312
 Grazzini, Giovanni 341
 Grilli, Alfredo 317, 351
 Guerrazzi, Francesco Domenico 354
 Guerrini, Guido 351
 Guerrini, Olindo 350, 353
- Imola 319
 Istituto Editoriale Cisalpino 321
 Lastra a Signa 312
- Lector 324
 Leptis Magna 348
 Libia 337, 348, 352
 Listri, Pier Francesco 340
 Livorno 317
 Lucarini, Ostilio 317
 Lugli, Vittorio 317, 322, 351
 Lutirano (Marradi) 319
 Luzi, Mario 340
- Macri, Oreste 336
 Maiano (Fiesole) 339
 Mambelli, Antonio 318
 Manaresi, Angelo 318
 Marabini, Claudio 339-341
 Marabini, Roberto 340
 Marchetti, Ugo 318, 324, 336, 338
 Mariani, Marcello 318
 Marinetti, Filippo Tommaso 335
 Marradi 305, 312, 314-316, 320, 321,
 322, 331-334, 338
 Marzocco, *casa editrice, vedi anche*
Bemporad Marzocco casa editrice
 313, 318, 322, 325-327
 Masi, Vincenzo 318
 Maticotta, Franco 343, 346
 Mazza, Armando 319
 Mazzetti, Roberto 319
 Mentone 315
 Milano 319
 Modena 340, 354
 Monterosso, Francesco 345
- Naldi, Enrico 319
 Neri, Nettore 319, 351, 353
 Nietzsche, Friedrich 345
 Nosellari di Folgaria (Trento) 317
- Orazi, Vittorio 335
 Oriani, Alfredo 347
 Orsini, Luigi 319, 322, 335, 351, 353
- P. S. 339
 Pace, Gaetano 319
 Padano, Alberto 339
 Padova 316

- Padovani, Emilio 343
 Paggi Ravagli, Restilla 303, 304, 321-323, 329-331, 333-335, 344, 346, 349, 354
 Palermo 315
 Palmieri, Eugenio Ferdinando 319
 Panzini, Alfredo 347
 Papi, Ferruccio 319
 Papini, Giovanni 352
 Pariani, Carlo 346
 Parigi 350
 Pavolini, Corrado 335
 Pesaro 319
 Petrucciani, Mario 344
 Piccioli, Angelo 319
 Piccone Stella, Antonio 335
 Pini, Giorgio 319
 Piromalli, Antonio 325, 337
 Poggiolini, Pietro 345
 Polenta (Bertinoro) 333, 348, 353
- Raimondi, Giuseppe 339, 340, 345
 Ramat, Silvio 347
 Ravagli, *famiglia* 307, 334
 Ravagli, *tipografia* 312
 Ravagli, Angelo 321, 322, 349, 355
 Ravagli, Anna 303-305, 322, 327, 329, 330, 332-335, 346, 348, 351, 354
 Ravagli, Ermenegildo 322, 354
 Ravagli, Federico 303-307, 311-316, 318, 320-339, 341-355
 Ravagli, Restilla *vedi* Paggi Ravagli Restilla
 Ravagli, Vittoria 321, 322, 355
 Ravagli Capponi, Lina 321
 Ravegnani, Giuseppe 337, 344, 345
 Ravenna 314
 Reale Accademia d'Italia 316, 317
 Rendina, Massimo 337
 Rimini 350
 Rivola, Nello 316
 Roda, Vittorio 329, 330
 Roma 313, 316, 317, 319, 334
 Romanò, Angelo 325, 337, 345
 Roversi, Roberto 324
- Ruffilli, Paolo 340
 Rusconi, Edilio 322
- Sanguineti, Edoardo 340
 Sarti Mariani Tosatti, Natalia 319
 Schacherl, Bruno 337
 Sera, Renato 320
 Serantini, Francesco 351
 Serra, Luigi 336
 Serra, Renato 320, 347
 Sgroi, Carmelo 320
 Soffici, Ardengo 339, 340
 Solari, A.G. 339
 Soldaini, Silvana 315
 Solmi, Sergio 345
 Spallicci, Aldo 322, 351, 353
 Strocchi, Vincenzo 320
 Susini, Giuseppe 336
- Tagliaferri, Annunzio 332
 Tedesco, Isabella 347
 Telesio, Giovanni 320
 Teramo 353, 354
 Testoni, Alfredo 350
 Tibalducci, Gino 305, 321
 Titta Rosa, Giovanni 338
 Toni, Maria 316
 Toschi, Paolo 335
 Tripoli 348, 350, 354
- Ungarelli, Giulio 344
 Università degli Studi di Bologna 303, 320, 354
- Vallecchi, *casa editrice* 321
 Valsecchi, Marco 346
 Vassalli, Sebastiano 340
 Verga, Giovanni 337
 Verlaine, Paul 318, 327, 339
 Vignola 319
 Vigorelli, Giancarlo 345
- Zaccarini, Giuseppe 322, 325, 326
 Zama, Pietro 351
 Zanelli, Dario 339
 Zanelli, Giannino 322, 324, 336, 338
 Zavoli, Sergio 306, 331, 345, 347

FRANCO MANARESI

Date Pauperibus
 Storia ed indici de «La Strenna delle Colonie
 Scolastiche Estive Bolognesi»

1. *L'istituzione assistenziale ed educativa*

Le Colonie furono istituite nel 1889: il primo di agosto di quell'anno, alle 5 del mattino, con un cielo che prometteva - e mantenne - una serie di belle giornate, due carrozzoni a quattro cavalli ciascuno portarono a Castiglione de' Pepoli ventiquattro bambini. Dodici maschi e dodici femmine. Fermatisi a Vado per riposare i cavalli, arrivarono lassù alle 18, e furono festosamente accolti dagli alunni delle scuole comunali, sventolanti la bandiera nazionale [...].

Così racconta lo stesso Alberto Dallolio la prima esperienza delle Colonie Scolastiche Bolognesi,¹ alle cui origini dedicò l'intera «Strenna» del 1913, da cui traiamo gran parte delle notizie che seguono.²

L'interessamento per le cure climatiche ai bambini nacque in Svizzera e in Francia, ma ben presto anche a Milano, nel 1881, sorse la «Pia istituzione per la cura climatica a fanciulli gracili delle scuole elementari comunali».

¹ ALBERTO DALLOLIO, *Agli amici buoni delle Colonie*, «La Strenna delle Colonie Scolastiche Bolognesi» (d'ora in poi «LSDCSB»), XXVII, 1924, p. 7-26, in particolare p. 9). Alberto Dallolio (1852-1935) figlio del patriota Cesare (deputato di Loiano all'Assemblea delle Romagne e sindaco di Pianoro) fu, come il padre, sindaco di Pianoro nonché sindaco di Bologna dal 1891 al 1902, consigliere provinciale, presidente della Provincia e senatore del Regno dal 1908. Studioso del Risorgimento, fu il fondatore del Museo del Risorgimento di Bologna. Ha scritto opere di storia locale e di storia del Risorgimento.

² Cfr. Id., *Le Colonie Scolastiche Bolognesi*, «LSDCSB», XVI, 1913, p. 1-104.